



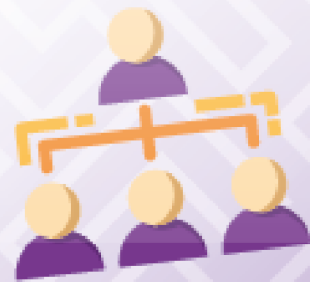
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA

RM1M09300C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **567/2025** del **30/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 29** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 109** Moduli di orientamento formativo
- 114** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 155** Attività previste in relazione al PNSD
- 160** Valutazione degli apprendimenti
- 168** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 176** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo
- 189** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 191** Reti e Convenzioni attivate
- 196** Piano di formazione del personale docente
- 198** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nel corrente anno scolastico 2025- 2026, la composizione della popolazione studentesca della scuola e' costituita prevalentemente da alunni di nazionalita' italiana; gli studenti di nazionalita' straniera, sul totale dei tre ordini, rappresenta circa l'8% cosi' suddiviso: - 5% di alunni stranieri alla Scuola dell'Infanzia - 11% di alunni stranieri alla Scuola Primaria -7% di alunni stranieri alla Scuola Secondaria. Gli alunni stranieri provengono da famiglie di nazionalita' cinese e rumena. Il contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli studenti si puo' classificare come medio-alto, anche se presente una piccola parte di alunni con particolari situazioni di svantaggio socio-economico, alle quale la scuola risponde con azioni mirate di inclusione, che parte dall'accoglienza fino al supporto continuo. La presenza di alunni stranieri viene considerata da tutti una risorsa culturale, che stimola e arricchisce il patrimonio di conoscenze degli alunni e incentiva gli alunni all'apertura e alla globalizzazione.

Vincoli:

Non disponendo la scuola della figura del mediatore culturale, l'Istituto favorisce la stipula di convenzioni con enti/università al fine di avvalersi di tirocinanti che possano favorire l'integrazione degli alunni stranieri. Inoltre ogni insegnante è attento ad attuare strategie e metodi per la comunicazione efficace e l'inclusione degli alunni nel gruppo classe. Talvolta, se necessario, la scuola si fa carico in parte economicamente di costi aggiuntivi dovuti alla necessita' di fornire quei supporti necessari per rispondere ai bisogni e alle problematiche dovuti allo svantaggio socio-economico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il quartiere Prenestino, dove opera la scuola "Sacro Cuore", presenta caratteristiche tipiche delle periferie urbane, con una forte componente multiculturale. Accanto ai residenti storici, in gran parte anziani che mantengono vivo il tessuto sociale originario, e' cresciuta la presenza di immigrati provenienti dal Sud Italia e da diversi Paesi del mondo. Tra questi, numerosi cittadini dell'Est Europa, impiegati nell'edilizia e nell'assistenza agli anziani, e comunita' asiatiche, in particolare cinesi, attive nel commercio. Il quartiere conta circa 50.000 abitanti e conserva un'identita' popolare radicata. Il territorio offre piccoli esercizi commerciali, artigiani, servizi alla persona, ristorazione e mercati



rionali, insieme a un ricco tessuto associativo culturale, sportivo e sociale. Stakeholder principali sono Municipio V, ASL Roma 2, biblioteche, associazioni, parrocchie e imprese locali. Servizi sociali, sanitari, spazi culturali, impianti sportivi, parchi e reti di volontariato sostengono la scuola nei suoi obiettivi educativi e inclusivi. La scuola coltiva una rete di collaborazioni con parrocchie, associazioni sportive, ASL, realtà culturali e altre scuole, soprattutto non statali, partecipando alle iniziative del territorio. Tale integrazione favorisce la realizzazione delle finalità istituzionali dell'istituto e il suo ruolo educativo nella comunità.

Vincoli:

Vi sono alcuni bisogni ai quali la scuola non può far fronte senza un adeguato supporto o senza l'intervento delle Istituzioni preposte. La scuola cerca di sopperire alle mancanze del territorio, svolgendo la funzione di luogo di aggregazione per alunni e famiglie, al fine di divenire punto di riferimento per la popolazione, e di diffondere i valori perenni di cittadinanza, e di umanità. Tuttavia, la collaborazione con le istituzioni del territorio è spesso vincolata da fattori economici e organizzativi, limitando l'attuazione e la piena concretizzazione delle iniziative proposte.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di ambienti adeguati, funzionali e sicuri, organizzati per sostenere metodologie didattiche attuali e inclusive. Le aule sono dotate di LIM o schermi interattivi e permettono un utilizzo efficace delle tecnologie a supporto di una didattica partecipativa e multimediale. Sono presenti laboratori per informatica, musica, arte e scienze che favoriscono attività operative, creatività e apprendimento per scoperta. Alcuni laboratori sono stati accorpati in un unico ambiente, che funge da laboratorio scientifico, musicale, artistico (aula polivalente). Gli spazi esterni e la palestra contribuiscono alla formazione integrale dello studente e alla promozione del benessere psicofisico. L'insieme delle dotazioni incide positivamente sulla qualità dell'offerta formativa, sostenendo la motivazione e il successo scolastico. Sono attivi servizi di pre e post-scuola, doposcuola e attività pomeridiane per supportare le esigenze delle famiglie e ampliare l'offerta formativa. Per gli alunni in situazione di svantaggio vengono predisposti interventi personalizzati e attivati percorsi di collaborazione con servizi educativi e sociali. Nella scuola dell'Infanzia materiali, giochi e arredi sono adeguati, sicuri e in buono stato; vengono utilizzati sia materiali strutturati sia materiali naturali, favorendo creatività, manipolazione e sviluppo globale del bambino.

Vincoli:

La scuola affronta la sfida del limitato supporto finanziario da parte degli enti pubblici, che rende necessario il contributo delle famiglie per sostenere le spese di gestione. Recentemente, è stato possibile accedere a un finanziamento di entità ridotta tramite programmi specifici. Si auspica di poter ottenere maggiori risorse economiche pubbliche in futuro, per migliorare la gestione e ampliare le opportunità formative offerte.



Risorse professionali

Opportunità:

La Scuola assicura che le figure professionali possiedano, mantengano e migliorino costantemente nel tempo la necessaria competenza, l'insieme cioè delle conoscenze, abilità e doti richieste per l'efficace adempimento del compito ad esse affidato. A tale scopo la scuola si assicura che gli insegnanti si aggiornino costantemente, e promuove la formazione che di volta in volta viene ritenuta necessaria e utile. Ciò permette di offrire all'utenza una ricca offerta formativa in grado di rispondere ai diversi bisogni educativi e di poter accedere a progetti che richiedono una specifica qualifica professionale. Nella Scuola, in base alle esigenze che di anno in anno si presentano, è possibile fruire del servizio di psicologia scolastica integrata e di promozione del benessere a favore degli allievi, dei docenti e delle famiglie, di insegnanti di sostegno. Inoltre vengono inserite nella didattica quotidiana figure professionali di tirocinanti (a volta anche madrelingua) che coadiuvano i docenti, in quanto è accreditata come sede di TFA. L'ingresso del personale neo-assunto viene particolarmente seguito e curato attraverso una procedura di affiancamento da parte di un tutor. Nella Scuola opera il personale non docente sia religioso che laico per le funzioni di segreteria e di portineria, anch'esso opportunamente formato. La scuola promuove la formazione alla Mission e al Carisma che contraddistingue l'opera educativa delle Sorelle della Misericordia.

Vincoli:

L'insegnante che lavora nella scuola pubblica non statale, non avendo garantiti gli stessi riconoscimenti lavorativi delle scuole statali, aspira ad assumere il ruolo nella scuola di Stato. A seguito delle assunzioni attraverso graduatorie e concorsi, alcuni docenti annualmente passano alla scuola di stato, con conseguente necessità di formare nuovi docenti. La ricerca di docenti abilitati e adeguatamente formati, non è sempre agevole: spesso i candidati che aspirano ad insegnare nelle scuole, non hanno la possibilità di conseguire l'abilitazione per motivi non dipendenti dalla loro volontà.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RM1M09300C
Indirizzo	V.A.DA GIUSSANO 89 ROMA ROMA 00176 ROMA
Telefono	0621701549
Email	SEGRETERIA@SACROCUOREGIUSSANO.IT
Pec	SACROCUOREGIUSSANO@CERTIFICAZIONEPOSTA.IT
Sito WEB	www.sacrocuoregiussano.it
Numero Classi	3
Totale Alunni	59

Plessi

SCUOLA MATERNA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RM1A52900A
Indirizzo	VIA A. DA GIUSSANO 93 ROMA ROMA 00176 ROMA

SACRO CUORE IST.SORELLE DELLA MISERICORDIA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RM1E04200A
Indirizzo	VIA ALBERTO DA GIUSSANO, 89 ROMA ROMA 00176 ROMA
Numero Classi	5
Totale Alunni	112

Approfondimento

L'ambiente scolastico si presenta ordinato e curato; è ristrutturato secondo l'attuale normativa igienico – didattica e di sicurezza Testo Unico Sicurezza lavoro, per cui è un ambiente protetto e sicuro anche per gli alunni con difficoltà motorie, in quanto sono state eliminate tutte le barriere architettoniche. E 'presente un ambulatorio dotato di lettino, cassetta di pronto soccorso, armadio per medicinali

La scuola inoltre offre ampi spazi all'aperto, divisi per ordine di scuola e/o comuni; tali spazi vengono utilizzati per momenti ricreativi, per l'educazione fisica, per attività didattiche, scuola outdoor ed iniziative varie.

La conformazione dell'ambiente scolastico permette un ampliamento dell'offerta formativa sia in orario curriculare che extracurriculare, con attività di teatro,

sportive, musicali, artistico- grafiche, ecc. e attività coinvolgenti per alunni, docenti e famiglie.

La Direzione garantisce la sicurezza degli ambienti e delle infrastrutture, preparando persone addette alla gestione delle emergenze, alla sicurezza degli alunni, alla verifica periodica di tutte le componenti strutturali (fonti di rischio quali la sicurezza impiantistica, idraulica ed elettrica).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
	Aula polifunzionale (scienze-musica)	1
	Salone scuola dell'Infanzia	1
Biblioteche	Classica	1
	Biblioteche di classe	8
Aule	Aula conferenze	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Giardino/Cortile	2
Servizi	Mensa	
	Pre Scuola e Post Scuola	
	Attività Estive	
	Laboratori pomeridiani in orario extracurricolare	
	Corsi di potenziamento L2	
	Attività sportive	
	Identità digitale per ogni alunno di Scuola Second	
	Corsi Eipass	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8



Risorse professionali

Docenti	22
Personale ATA	3

Approfondimento

L'Ente Gestore, tramite la Preside, provvede all'assegnazione dell'organico della scuola sia per quanto riguarda il personale docente (posti comuni e di sostegno) e non docente in base alle esigenze che di anno in anno si manifestano.

La Scuola assicura che le figure professionali possiedano, mantengano e migliorino costantemente nel tempo la necessaria competenza, l'insieme cioè delle conoscenze, abilità e doti richieste per l'efficace adempimento del compito ad esse affidato.

La scuola assicura che l'intero corpo docenti frequenti costantemente corsi di aggiornamento/qualificazione professionale, sia in ambito strettamente didattiche, che tecnologico e organizzativo. Essa promuove la formazione alla Mission e al Carisma che contraddistingue l'opera educativa delle Sorelle della Misericordia.

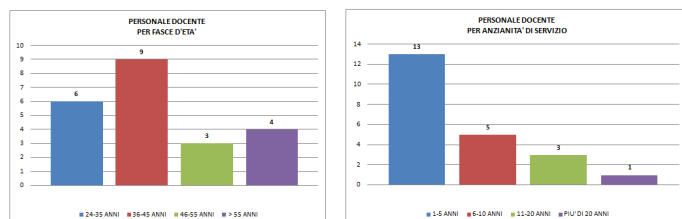
L'ingresso dei docenti neo-assunti viene particolarmente seguito e curato attraverso una procedura di affiancamento da parte di un tutor.

CORPO DOCENTI

Distribuzione docenti a.s. 2025-2026 per anzianità di servizio e fasce d'età



ANNO SCOLASTICO 2025-2026



PERSONALE NON DOCENTE

Nella Scuola opera il personale non docente sia religioso che laico per le funzioni di segreteria e di portineria; tali compiti esigono una preparazione coerente e capacità di relazione per rispondere alle richieste dell'utenza.

PERSONALE DIPENDENTE DI DITTE APPALTATE

Per i servizi relativi a mensa e pulizie dei locali, l'Istituto si avvale del personale dipendente dalle Ditte che hanno in gestione i relativi appalti.

PERSONALE AUSILIARIO

La Scuola si avvale anche di personale ausiliario per le attività extra-curricolari, personale che pure si impegna nell'aggiornamento e nella formazione già citata.

GRUPPI DI LAVORO

Per garantire una migliore gestione delle risorse umane, la messa in atto delle attività è affidata a gruppi di lavoro, con incarichi ben definiti e formalizzati.

Per maggiori approfondimenti, vedere la successiva sezione "Organizzazione", nella quale vengono descritte in dettaglio le funzioni delle varie figure professionali che operano all'interno della scuola.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In linea con l'Atto d'Indirizzo definito dalla Preside, il nostro Istituto punta al successo formativo ed integrale di ogni singolo alunno nonché alla crescita cristiana, umana ed etica in relazione alle diverse fasce d'età, anche secondo quanto previsto dal Piano Pastorale dell'Istituto Sorelle della Misericordia.

Lo strumento chiave per sostenere questo processo è il Piano di Miglioramento, che attraverso una serie di azioni intende incidere a livello strutturale sull'organizzazione scolastica nel suo complesso (tempi, spazi, didattica)

Per raggiungere gli obiettivi individuati, l'Istituto attua attività curriculari ed extracurriculari, collegate ai processi di medio e lungo periodo e oggetto di continuo monitoraggio.

Per un approfondimento sulle attività specifiche, vedere la sezione "Ampliamento dell'offerta formativa".



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare il livello di sviluppo delle competenze di base nei campi di esperienza, con particolare attenzione ad autonomia, linguaggio, motricità, capacità relazionali e prime competenze logico-esplorative.

Traguardo

Entro tre anni, almeno l'85% dei bambini dovrà raggiungere pienamente o in modo adeguato gli obiettivi di sviluppo nei campi di esperienza, evidenziando progressi significativi in autonomia personale, comunicazione, competenze relazionali e prime abilità logico-esplorative, rilevati tramite osservazioni sistematiche condivise.

● Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione della persona nella sua interezza affinché tutti siano messi nella condizione di seguire in modo positivo il loro percorso di apprendimento.

Traguardo

Raggiungimento del successo formativo per il maggior numero di alunni, attraverso interventi di formazione, potenziamento, sostegno, alfabetizzazione.



● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione di un livello medio-alto delle competenze nella relativa Certificazione di fine primo ciclo.

Traguardo

Sviluppo delle competenze chiave europee, in ambito linguistico, matematico, digitale (obiettivi STEM), di Cittadinanza e Costituzione, di Cittadinanza e Sostenibilità ambientale all'interno dei percorsi di Educazione Civica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle pratiche inclusive e della personalizzazione degli apprendimenti nella scuola dell'infanzia**

Il progetto mira a migliorare la qualità dei processi inclusivi della scuola dell'infanzia attraverso l'osservazione sistematica, l'individuazione precoce dei bisogni educativi e la progettazione di attività personalizzate. Prevede l'adozione di strumenti e metodologie inclusive, il rafforzamento del lavoro collegiale e la collaborazione con le famiglie e i servizi territoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Migliorare il livello di sviluppo delle competenze di base nei campi di esperienza, con particolare attenzione ad autonomia, linguaggio, motricità, capacità relazionali e prime competenze logico-esplorative.

Traguardo



Entro tre anni, almeno l'85% dei bambini dovrà raggiungere pienamente o in modo adeguato gli obiettivi di sviluppo nei campi di esperienza, evidenziando progressi significativi in autonomia personale, comunicazione, competenze relazionali e prime abilità logico-esplorative, rilevati tramite osservazioni sistematiche condivise.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Interventi di potenziamento/sostegno quali: tutoring, counseling, sostegno didattico, mediazione culturale, nuove metodologie, strategie e linguaggi

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo dei laboratori, degli spazi esterni (didattica outdoor), allo scopo di favorire/sostenere una maggiore acquisizione delle conoscenze tenendo conto degli alunni con peculiarità comportamentali

○ **Inclusione e differenziazione**

Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per studenti di lingua non italiana

Cura dell'alunno per la promozione dell'apprendimento socio-emotivo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Proporre strategie e percorsi formativi ai docenti, volti ad acquisire una mentalità sempre più inclusiva, da parte degli insegnanti

Promozione nei docenti ad un uso competente e consapevole delle nuove tecnologie, nella consapevolezza che l'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali sono alla base delle nuove strategie per favorire l'apprendimento degli alunni.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare attivamente con realtà presenti sul territorio, al fine di svolgere un'azione sinergica che permetta di incrementare la didattica anche al di fuori della scuola (didattica outdoor, uscite didattiche, ecc.), anche attraverso la predisposizione di spazi facilmente allestibili allo scopo.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle pratiche inclusive e della personalizzazione degli apprendimenti nella scuola dell'infanzia

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Oltre alla Preside e allo Staff di Direzione, tutti i docenti coinvolti.
Risultati attesi	L'obiettivo è garantire a tutti i bambini, con i loro diversi ritmi, stili e potenzialità, un ambiente accogliente e un percorso educativo equo e accessibile.

● **Percorso n° 2: Sviluppo/potenziamento delle competenze**

Il percorso intende offrire agli alunni/genitori opportunità concrete che permettano di esplicitare comportamenti di cittadinanza attiva e democratica, anche al di fuori dell'ambiente scolastico, attraverso lo sviluppo delle competenze chiave europee in una visione che tenga conto anche delle innovazioni didattiche/tecnologiche anche con riferimento alle discipline STEM.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Acquisizione di un livello medio-alto delle competenze nella relativa Certificazione di fine primo ciclo.



Traguardo

Sviluppo delle competenze chiave europee, in ambito linguistico, matematico, digitale (obiettivi STEM), di Cittadinanza e Costituzione, di Cittadinanza e Sostenibilità ambientale all'interno dei percorsi di Educazione Civica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Stesura di progetti che sviluppino negli alunni il pensiero computazionale

Stesura del Progetto Annuale di Educazione Civica (Curricolo verticale) che ponga attenzione alle varie tematiche dei tre Assi indicati dal MIM

Iniziative proposte al fine di sviluppare le competenze artistiche e sportive

○ **Inclusione e differenziazione**

Cura dell'alunno per la promozione dell'apprendimento socio-emotivo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sostegno alla formazione e all'auto formazione dei docenti, per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali



Promozione nei docenti ad un uso competente e consapevole delle nuove tecnologie, nella consapevolezza che l'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali sono alla base delle nuove strategie per favorire l'apprendimento degli alunni.

Modulazione dell'orario scolastico in una visione prospettica, al fine di adeguarlo sempre coerentemente con gli obiettivi, le scelte strategiche dell'Istituto che si confronta con un contesto in continua evoluzione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare nuove modalita' per recepire i bisogni provenienti dall'utenza per adeguare l'offerta formativa

Al fine di prevenire o risolvere le situazioni di disagio, creazione di un filo diretto tra alunni, famiglie, enti esterni e referenti scolastici

Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'educazione alla pace

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026



Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile	Sono responsabili, oltre alla Preside, lo Staff di Direzione, i coordinatori di classe / sezione , i docenti, le famiglie, ed eventualmente soggetti esterni coinvolti. Ogni persona coinvolta risulta responsabile dell'attività svolta nel proprio ambito, essendo questa un'attività trasversale a tutte le discipline.
--------------	--

Risultati attesi	Si ritiene opportuno incentivare la didattica progettando percorsi formativi rivolti a docenti/alunni/genitori. Come risultato atteso, la scuola si propone di sviluppare la capacità di una persona di relazionarsi e mettersi in gioco di fronte ai problemi reali di vita quotidiana. Ci si attende lo sviluppo di momenti di condivisione / raccordo scuola-famiglia, che favoriscano iniziative di aggregazione e che prevengano fenomeni di disagio trasformando in opportunità di pace le attività di vita scolastica quotidiana. Inoltre la scuola intende favorire la comunicazione, come strumento importante per incentivare un clima sereno e pacifico. I risultati auspicati saranno verificati annualmente nel corso del triennio e di volta in volta, eventualmente, le attività verranno riprogrammate.
------------------	--



Attività prevista nel percorso: Scuola attiva, innovativa, tecnologica

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Oltre alla Preside, lo Staff di Direzione, tutti i coordinatori di
classe / sezione e tutti i docenti coinvolti.

Risultati attesi

In linea con quanto previsto dalla nuova normativa del MIM , la
nostra scuola con questo percorso mira allo sviluppo delle STEM.

La finalità è quella di introdurre i bambini all'utilizzo degli algoritmi,
cioè a trovare procedimenti di problem solving, attraverso
sequenze di operazioni (motorie e non) che possono essere
generalizzate.



Attività prevista nel percorso: Promozione di comportamenti corretti

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Enti Sanitari territoriali

Responsabile

Sono responsabili, oltre alla Preside e allo Staff di Direzione, i coordinatori di classe / sezione, i docenti, le famiglie, ed eventualmente soggetti esterni coinvolti. Ogni persona coinvolta risulta responsabile dell'attività svolta nel proprio ambito, essendo questa un'attività trasversale a tutte le discipline.

Risultati attesi

Questo percorso è stato elaborato seguendo la mission e la vision della Scuola che pone le sfide ai valori della libertà, dell'uguaglianza e del globalismo, anche attraverso un'educazione intenzionale alla cittadinanza globale. Nel corso



del triennio verranno di volta in volta sviluppate tematiche legate all'educazione ambientale/sostenibilità, alimentare, alla salute, ecc. attraverso le quali la scuola si attende una maggiore sinergia tra le componenti dell'intera comunità educante (avvalendosi se necessario della collaborazione di enti esterni preposti) e l'aumento di comportamenti socialmente corretti. Inoltre ci si propone la promozione della salute anche attraverso l'educazione alimentare.

● **Percorso n° 3: Orizzonti in Crescita: Il Viaggio del Sé dalla Primaria al Futuro**

Il percorso si configura come un itinerario pluriennale di scoperta, volto a favorire una transizione fluida tra i diversi ordini di scuola. Attraverso laboratori ponte (dove gli alunni della Primaria incontrano quelli della Secondaria), attività di peer-tutoring e la costruzione di un "Diario delle Competenze" condiviso, gli studenti vengono guidati nel riconoscimento dei propri talenti. Il percorso culmina nel terzo anno della Secondaria con moduli specifici di analisi delle offerte formative e del mercato del lavoro, trasformando ogni passaggio scolastico in una tappa di crescita identitaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Acquisizione di un livello medio-alto delle competenze nella relativa Certificazione di fine primo ciclo.



Traguardo

Sviluppo delle competenze chiave europee, in ambito linguistico, matematico, digitale (obiettivi STEM), di Cittadinanza e Costituzione, di Cittadinanza e Sostenibilità ambientale all'interno dei percorsi di Educazione Civica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisposizione di interventi mirati a sostenere un percorso di continuit  tra i diversi ordini scolastici (progetti di continuit , progetto

○ **Inclusione e differenziazione**

Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per studenti di lingua non italiana

Cura dell'alunno per la promozione dell'apprendimento socio-emotivo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sostegno alla formazione e all'auto formazione dei docenti, per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali

Promozione nei docenti ad un uso competente e consapevole delle nuove



tecnologie, nella consapevolezza che l'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali sono alla base delle nuove strategie per favorire l'apprendimento degli alunni.

Modulazione dell'orario scolastico in una visione prospettica, al fine di adeguarlo sempre coerentemente con gli obiettivi, le scelte strategiche dell'Istituto che si confronta con un contesto in continua evoluzione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare attivamente con realtà presenti sul territorio, al fine di svolgere un'azione sinergica che permetta di incrementare la didattica anche al di fuori della scuola (didattica outdoor, uscite didattiche, ecc.), anche attraverso la predisposizione di spazi facilmente allestibili allo scopo.

Attivare nuove modalità per recepire i bisogni provenienti dall'utenza per adeguare l'offerta formativa

Attività prevista nel percorso: Orizzonti in crescita: Il Viaggio del Sé dalla Primaria al Futuro

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la 6/2026



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Docente/docenti con funzioni di coordinamento
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Oltre alla Preside e allo Staff di Direzione, i docenti prevalenti e/o i Coordinatori di Classe.

Risultati attesi

Il progetto interpreta la **Continuità** nella sua accezione più completa: non solo come raccordo verso la scuola superiore, ma come ponte fondamentale tra **Scuola Primaria e Secondaria di primo grado**. Questo assicura una coerenza pedagogica che accoglie l'alunno nel nuovo grado scolastico senza fratture, valorizzando la condivisione di informazioni tra i docenti dei due ordini. Il traguardo dell'**Orientamento** si innesta su questa base solida, agendo in modo precoce e progressivo: lo studente impara a conoscersi fin dal primo ciclo per giungere alla scelta finale con una consapevolezza strutturata, riducendo l'ansia da passaggio e potenziando le proprie capacità decisionali (*life skills*).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si propone di rendere accessibili a tutti le attrezzature scientifiche/informatiche in dotazione.

I docenti utilizzeranno metodologie avanzate servendosi di diversi strumenti adattati alle varie esigenze come LIM, libri digitali, aula di informatica, piattaforme multimediali come strumenti utili per:

- approfondire i contenuti disciplinari e interdisciplinari
- personalizzare i percorsi e favorire il recupero degli apprendimenti;
- sviluppare le competenze disciplinari e personali;
- migliorare l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La scuola intende favorire la formazione dei propri docenti affinché possano conoscere i linguaggi delle nuove generazioni per tradurli in occasione di crescita e di apprendimento in un percorso educativo interdisciplinare, per tutti gli alunni. All'interno delle varie possibilità innovative, la nostra scuola ha ritenuto opportuno operare le seguenti scelte:

1) Utilizzo del coding come prassi del "self-directed Learning", che non si focalizza sul risultato bensì sulle competenze e le risorse che il bambino/ragazzo autonomamente individua e utilizza per trovare le possibili soluzioni. Esso rappresenta un traguardo per l'autonomia e la crescita dell'autostima.

2) Problem solving/Flipped classroom .

Attraverso queste iniziative, la scuola si propone di accorciare la distanza fra l'attuale linguaggio



didattico e quello dei nativi digitali, perciò favorirà l'attuazione di iniziative per gli alunni, che:

- applicheranno il linguaggio del coding nella prassi quotidiana
- utilizzeranno il laboratorio informatico con la finalità di acquisire le conoscenze informatiche che permettano loro di potenziare trasversalmente le proprie competenze (es. laboratorio di grafica computerizzata)
- utilizzeranno la metodologia del Problem solving/Flipped classroom per sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva
- utilizzeranno la metodologia del Design for Change per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 affrontando la sfida della "Laudato sì" : la cura della Casa Comune.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MATERNA SACRO CUORE SORELLE
DELLA MISERICORDIA

RM1A52900A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SACRO CUORE IST.SORELLE DELLA
MISERICORDIA

RM1E04200A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE
DELLA MISERICORDIA

RM1M09300C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

Ulteriori Competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

Il bambino:

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.



Scuola Primaria e Secondaria

Ulteriori Profili delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente:

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese (livello A2) e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche (Stem) gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di



solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA RM1A52900A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SACRO CUORE IST.SORELLE DELLA MISERICORDIA RM1E04200A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA RM1M09300C (ISTITUTO PRINCIPALE)



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le recenti linee guida sull'educazione civica (D.M. 7 settembre 2024 n. 183) rappresentano un quadro di riferimento normativo per il potenziamento dell'insegnamento di cittadinanza attiva e consapevole, fondamentale per lo sviluppo di una società democratica e inclusiva.

In quest'ottica i vari team docenti dei tre ordini di Scuola hanno elaborato, per ciascuna classe/sezione, attività specifiche collegate all'insegnamento trasversale di educazione civica, con un monte ore suddiviso tra le discipline interessate, contribuendo così a coprire almeno le 33 ore stabilite dal Ministero.



Approfondimento

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Orario della giornata

La settimana scolastica, che va dal lunedì al venerdì, prevede l'accoglienza che va dalle ore 8,00 alle ore 8,50

In relazione ai bisogni delle famiglie e all'età dei bambini è previsto un duplice orario di uscita:

- ore 12,30
- ore 15,50

La scuola inoltre prevede un servizio pre-scuola (ore 7,30) per l'accoglienza degli alunni prima dell'inizio dell'orario comune e un servizio post-scuola (dalle ore 16,30 alle ore 17:30) per venire incontro alle esigenze dei genitori che hanno difficoltà a riprendere i loro figli all'orario dell'uscita comune.

La nostra offerta formativa curricolare si compone di attività di sezione tra i gruppi di bambini di età eterogenea, concernenti l'esplicazione del progetto annuale e il perseguimento di obiettivi comuni alle tre sezioni volti a sviluppare, arricchire e completare i percorsi formativi di ciascun alunno, stimolando l'interesse e la partecipazione.

Le attività seguono la programmazione annuale, che è stata esplicitata secondo le Indicazioni Nazionali della Scuola dell'Infanzia.

Esse sono:

- Insegnamento della religione cattolica (per i bambini di 3/4/5 anni)
- Laboratorio di inglese (per i bambini di 3/4/5 anni)
- Progetto continuità (realizzato dai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e dai bambini della classe 1^a della Scuola Primaria)
- Laboratorio di educazione motoria (per i bambini di 3/4/5 anni)
- Laboratorio teatrale (per i bambini di 3/4/5 anni)

ATTIVITA' SETTIMANALI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
AULA AZZURRA	09:10-11:10 PROGETTO ANNUALE	09:30 - 10:00 INGLESE 10:00 - 11:00 PROGRAMMAZIONE	09:10 - 10:10 MOTORIA 10:10 - 11:10 PROGRAMMAZIONE	09:30 - 10:00 INGLESE 09:10-11:10 TEATRO	09:10 - 10:10 RELIGIONE 10:10 - 11:10 ATTIVITÀ DI SEZIONE
AULA GIALLA	09:10-10:10 PROGRAMMAZIONE 10:10 - 11:10 MOTORIA	09:10 - 10:00 ATTIVITÀ DI SEZIONE 10:00 - 10:25 INGLESE	09:10 - 10:10 PROGETTO ANNUALE 10:10 - 11:10 TEATRO	09:10-10:10 PROGRAMMAZIONE 10:00 - 10:25 INGLESE	09:10 - 10:10 RELIGIONE 10:10 - 11:10 ATTIVITÀ DI SEZIONE
AULA ROSSA	09:10 - 10:10 MOTORIA 10:10 - 11:10 PROGRAMMAZIONE	09:10 - 09:30 INGLESE 10:10 - 11:10 TEATRO	09:10 - 11:10 PROGETTO ANNUALE	09:10 - 09:30 INGLESE 09:30 - 11:10 PROGRAMMAZIONE	09:10 - 10:10 RELIGIONE 10:10 - 11:10 ATTIVITÀ DI SEZIONE
	14:15 - 15:00 PREPARAZIONE ALLA PRIMARIA	14:15 - 15:00 INGLESE (GRANDI)	14:15 - 15:00 PREPARAZIONE ALLA PRIMARIA	14:15 - 15:00 PREPARAZIONE ALLA PRIMARIA	14:15 - 15:00 INGLESE (GRANDI)

SCUOLA PRIMARIA

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'orario scolastico è stato ridisegnato sia per venire incontro all'introduzione dell'Educazione Civica, sia per implementare le competenze digitali degli alunni.

La rimodulazione dell'orario ha permesso di potenziare il curricolo verticale al fine di venire incontro alle esigenze manifestate dalle famiglie e dai docenti, oltre che alle richieste provenienti dalle Indicazioni Nazionali.

Orario della giornata

La settimana scolastica va dal lunedì al venerdì con il seguente orario giornaliero:

- orario antimeridiano dal lunedì al venerdì 8,10 - 13,00
- orario pomeridiano dei rientri settimanali 14,10 - 16,10

Gli alunni possono uscire dalla scuola o entrarvi fuori dagli orari stabiliti solo per giusti motivi e se accompagnati dai genitori o da persona con delega scritta e depositata in segreteria, comunque con autorizzazione scritta dagli stessi e controfirmata dal docente.

Scansione dei periodi di valutazione: quadrimestri

Servizio pre-scuola, accoglienza alunni prima dell'inizio dell'orario: ore 7,30



Servizio inter-scuola, mensa e ricreazione ore 13,00 – 14,10

Servizio di studio assistito (dopo-scuola), ore 14,10 – 16,10 (per coloro che non hanno il rientro obbligatorio)

Attività extra-curricolari dopo l'orario di uscita, in base alle adesioni, su base annuale.

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
RELIGIONE	2	2	2	2	2
ITALIANO	10	10	9	9	9
MATEMATICA	6	6	6	6	6
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
SPAGNOLO	1	1	1	1	1
TOTALE	31	31	31	31	31

Sono presenti 33 ore annuali di Educazione Civica interdisciplinare.

ATTIVITA' EXTRA CURRICULARI

- Sportive
- Musicali
- Teatrali
- Disegno artistico
- Inglese (International House)
- Informatica (EiPass)

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Orari della giornata



La settimana scolastica va dal lunedì al venerdì con il seguente orario giornaliero:

orario antimeridiano

inizio lezioni ore 8,15

fine lezioni ore 14,10

Per chi sceglie le attività pomeridiane:

mensa (facoltativo)

ore 14,10 (segue ricreazione)

Studio con Metodo o altre attività ore 15,00 – 16,30

Servizio pre-scuola, accoglienza alunni prima dell'inizio dell'orario: ore 7,30

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

Disciplina	Classe I n.ore	Classe II n.ore
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1
ITALIANO	6	6
LINGUA INGLESE	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	2
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
MATEMATICA	4	4
SCIENZE	2	2
TECNOLOGIA	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2
MUSICA	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2



TOTALE : N.

30 ORE

SETTIMANALI

(tutte le

classi)

ATTIVITA' EXTRA CURRICULARI

- Arte
- Grafica computerizzata
- Inglese (International House)
- Informatica (EiPass)
- Scrittura creativa
- Latino
- Musicali
- Sportive

Per ulteriori informazioni, vedere la sezione "Iniziative di ampliamento curricolare".



Curricolo di Istituto

SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

PREMESSA

Il Curricolo d'Istituto della Scuola Sacro Cuore rappresenta l'espressione unitaria della progettazione educativa e didattica dei tre ordini di scuola. Esso definisce le scelte culturali, pedagogiche e metodologiche condivise dalla comunità educante ed è orientato allo sviluppo armonico della persona, alla promozione del successo formativo e all'acquisizione delle Competenze Chiave Europee, le quali includono la competenza digitale e quella in materia di cittadinanza tra le competenze di base.

Il curriculum si fonda sui principi di centralità dell'alunno, inclusione, continuità educativa, accoglienza, valorizzazione delle potenzialità individuali e collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale al fine di permettere all'alunno di realizzare un percorso di crescita graduale e globale, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo. La progettazione del curriculum verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'istituto; il curriculum va inserito all'interno del POF, con riferimento al profilo dell'alunno, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento e agli indicatori di valutazione.



FINALITÀ DEL CURRICOLO

Il curricolo persegue le seguenti finalità:

- promuovere lo sviluppo integrale della persona sul piano cognitivo, emotivo, relazionale e sociale;
- garantire pari opportunità di apprendimento e successo formativo per tutti gli alunni;
- favorire la costruzione dell'identità personale e il senso di appartenenza alla comunità;
- sviluppare competenze disciplinari e trasversali spendibili in contesti di vita reale;
- educare alla cittadinanza responsabile, alla legalità, alla solidarietà e alla sostenibilità.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

Il curricolo è progettato per favorire l'acquisizione progressiva delle Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza.

Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Hanno anche il compito di formare cittadini responsabili e partecipi alla vita sociale. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e sostenibilità inseriti all'interno del curricolo verticale di Educazione Civica . Per individuare il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, delle quali si riporta una mappa schematica in allegato, sono state assunte le definizioni delle competenze chiave di cittadinanza previste dal DM 139 - 22 agosto 2007. I descrittori di competenza sono identici nei diversi ordini di scuola, così da garantire unitarietà all'impianto, in una prospettiva di verticalità.



COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRIPTORI
1. IMPARARE AD IMPARARE	• IMPARARE AD IMPARARE • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	- Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. - Utilizzare informazioni provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. - Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove. - Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire. - Essere consapevoli dei propri comportamenti. - Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. - Acquisire un personale metodo di studio. - Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale).
2. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	• PROGETTARE	- Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi e interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale. - Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese. - Stabilire obiettivi e priorità di lavoro, valutarne i vincoli, le risorse, i tempi. - Definire strategie e azioni per perseguire uno scopo, monitorare l'esecuzione del processo pianificato. - Verificare i risultati raggiunti, individuando criticità e prospettando azioni di miglioramento



3. COMUNICARE NELLA MADRELINGUA 4. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE 5. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 6. COMPETENZA DIGITALE	• COMUNICARE E COMPRENDERE • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI • ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	- Utilizzare la lingua italiana parlata per comunicare e rapportarsi con gli altri. - Comunicare anche utilizzando la lingua straniera. - Comprendere il linguaggio orale, di uso quotidiano (narrazioni, regole, indicazioni operative). - Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. - Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati. - Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. - Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).
7. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	• RISOLVERE I PROBLEMI	- Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. - Formulare la domanda. - Risolvere situazioni problematiche legate all'esperienza. - Formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
8. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	• COLLABORARE E PARTECIPARE • AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	- Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. - Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti. - Interagire in gruppo, comprendendo e rispettando l'opinione degli altri, accettando eventuali critiche - Gestire la conflittualità - Contribuire fattivamente alla realizzazione di uno scopo condiviso - Essere disponibili a chiedere/fornire aiuto - Esprimere i propri bisogni. - Portare a termine il lavoro assegnato. - Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle. - Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti. - Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. - Rispettare le regole condivise.



Il curricolo si articola in:



- traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di Primo grado
- campi di esperienze (scuola dell'infanzia) e discipline (scuola primaria e secondaria).
- valutazione e certificazione delle competenze in quinta primaria e terza secondaria.

È compito della scuola individuare “come” conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento “a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento” (art.8, D.P.R.275/99 definizione dei curricoli).

Il Curricolo verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO PER ORDINE DI SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

Promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza attraverso i campi di esperienza, valorizzando il gioco, l'esplorazione, la relazione e la creatività. Favorisce le prime forme di cittadinanza attiva e di rispetto delle regole condivise.

Scuola Primaria

Consolida gli apprendimenti di base, sviluppa competenze linguistiche, logico-matematiche, espressive e scientifiche. Promuove l'autonomia nello studio, il pensiero critico e l'uso consapevole delle tecnologie.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Approfondisce le competenze disciplinari, favorisce la rielaborazione critica del sapere e accompagna l'alunno nella costruzione di un metodo di studio efficace e nella consapevolezza del proprio progetto di vita e di orientamento.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il curricolo valorizza:



- didattica laboratoriale;
- apprendimento cooperativo;
- problem solving;
- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali;
- personalizzazione e differenziazione dei percorsi;
- valutazione formativa e orientativa.

Valutazione

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento, ha funzione formativa e orientativa e si fonda su criteri condivisi, osservazioni sistematiche e monitoraggi periodici degli apprendimenti.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. Come già sottolineato, i docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. E' pratica frequente della scuola la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Si lavora per un sempre maggiore scambio didattico e di condivisione tra ordini di scuola nell'ottica del successo formativo degli alunni .

INCLUSIONE E CONTINUITÀ

Il curricolo garantisce l'inclusione di tutti gli alunni e assicura continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, favorendo passaggi graduali e coerenti.

La scuola, attenta a calibrare ciascuna programmazione didattica alle caratteristiche personali di ciascun alunno, per effettuare buone iniziative di inclusione, si è dotata di un proprio format di pdp e di strumenti per la rilevazione precoce di alunni con bes (schede di osservazione, test, questionari, ecc.).

Allineamento alle Nuove Indicazioni Nazionali 2025

Il Curricolo d'Istituto della Scuola Sacro Cuore è elaborato in coerenza con le Nuove Indicazioni



Nazionali 2025 , che pongono al centro la persona, il successo formativo di tutti, lo sviluppo delle competenze chiave europee e il rafforzamento di un curricolo verticale unitario.

In particolare, il curricolo:

- valorizza la dimensione educativa, culturale e relazionale dell'apprendimento;
- promuove l'acquisizione progressiva delle competenze disciplinari e trasversali;
- integra Educazione Civica, sostenibilità, cittadinanza digitale e orientamento formativo in modo sistematico;
- favorisce metodologie attive, inclusive e laboratoriali;
- assicura continuità educativa tra i diversi ordini di scuola;
- riconosce la valutazione come strumento formativo e orientativo.

CURRICOLO VERTICALE PER DISCIPLINE

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

AREA LINGUISTICA – ITALIANO

Infanzia

Sviluppo del linguaggio orale, arricchimento lessicale, ascolto e narrazione.

Primaria

Comprensione e produzione orale e scritta; avvio alla riflessione linguistica.

Secondaria di I grado

Uso consapevole della lingua orale e scritta; analisi e produzione di



testi di diverso
tipo;
competenza
argomentativa.

AREA LINGUE STRANIERE

Infanzia

Primaria

Secondaria di I
grado

Prima sensibilizzazione a suoni e
parole di altre lingue.

Acquisizione delle strutture di base della
lingua inglese; comunicazione semplice.

Sviluppo delle
competenze
comunicative e
interculturali;
consolidamento
delle abilità di
comprensione
e produzione.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA (STEM)

Infanzia

Primaria

Secondaria
di I grado

Prime esperienze di logica, quantità,
spazio e tempo.

Acquisizione delle competenze di calcolo,
problem solving, osservazione scientifica.

Applicazione
consapevole
del pensiero
logico-



matematico
e scientifico;
metodo
sperimentale
e analisi dei
dati.

AREA DIGITALE

Infanzia

Primaria

Secondaria
di I grado

Uso guidato e consapevole di
strumenti digitali semplici.

Utilizzo funzionale delle tecnologie per
apprendere e comunicare.

Sviluppo
della
cittadinanza
digitale, uso
critico e
responsabile
delle
tecnologie e
dei media.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

Infanzia

Primaria

Secondaria
di I grado



Prime esperienze di memoria personale, tempo vissuto e ambiente.

Comprensione del tempo storico e dello spazio geografico.

Analisi dei processi storici e geografici; cittadinanza attiva e consapevole.

AREA ESPRESSIVA (ARTE, MUSICA, EDUCAZIONE MOTORIA)

Infanzia

Primaria

Secondaria di I grado

Espressione corporea, musicale, grafico-pittorica.

Sviluppo della creatività e dell'espressività attraverso diversi linguaggi.

Rielaborazione critica ed espressiva; valorizzazione del patrimonio culturale e artistico.

EDUCAZIONE CIVICA, CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ

Infanzia

Primaria

Secondaria di I grado



Prime regole di convivenza, rispetto e collaborazione.

Conoscenza dei diritti, doveri, ambiente e legalità.

Partecipazione attiva, cittadinanza responsabile, sostenibilità ambientale e sociale.

Valutazione e Continuità

In coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali 2025, la valutazione assume una funzione formativa e orientativa , accompagnando l'alunno nel proprio percorso di crescita. Il curriculum verticale assicura la continuità educativa e didattica, favorendo passaggi graduali tra i diversi ordini di scuola.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA:

Progetto “La Costituzione Italiana: conoscere cos’è la Costituzione, per permettere di sviluppare abilità e competenze fondamentali per partecipare in modo costruttivo alla vita democratica del nostro Paese.

Esprimersi in modo creativo attraverso le parole e i disegni. Osservare, ascoltare e dare valore alle espressioni degli altri. Riflettere sul lavoro come scelta e opportunità. Approfondire il discorso sulla parità, oltre gli schemi e gli stereotipi di genere. Valorizzare il contributo del singolo alla costruzione del progresso per tutta la società. Riflettere sulla pace come valore fondamentale del vivere insieme. Approfondire i principi che la sostengono e i “nemici” che la minacciano. Stimolare l’impegno verso azioni e messaggi di pace.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

La diversità culturale negli strumenti musicali./ Ricerca su strumenti di diverse culture (africane o asiatiche) per promuovere un multiculturalismo previsto nella costituzione.

La musica come strumento di comunicazione delle proprie idee: Haendel, Bach e Vivaldi.

Le loro idee affini a quelle della Costituzione Italiana./ Ricerca e analisi per iscritto dei principali compositori del tardo barocco e le loro idee comunicate attraverso la musica, affini a quelle della Costituzione: Bach e il rispetto delle diversità; Haendel e le libertà individuali; Vivaldi e l'importanza della pluralità.

John Lennon e le libertà: "Imagine". Lavorare su questo brano e il suo significato importantissimo

/ Analisi del testo del brano "Imagine" di John Lennon: svolgere un elaborato e riflettere sui temi centrali facendo un collegamento con quelli della costituzione.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

SPAGNOLO: L'inclusività come atteggiamento e stile di vita secondo lo sguardo di una giovane donna italiana: Giulia Lamarca, oggi personaggio pubblico, che sensibilizza la società sul tema della disabilità e sul corretto uso del linguaggio da adoperare in comunità.

EDUCAZIONE FISICA: Progetto "Sbullonati, campioni di Fair Play" - il progetto si propone di promuovere tra gli alunni il concetto di gioco corretto e i valori ad esso associati e intesi come : rispetto delle regole, degli altri e di se stessi; valorizzazione delle diversità e delle unicità; fratellanza sportiva; lealtà sportiva; imparare dalla sconfitta; gioco per divertimento; non violenza; buon esempio.

INGLESE: Il "no di Rose", come una donna Afro-Americana ha cambiato l'America e incoraggiato negli anni attivisti, istituzioni e associazioni varie a lottare pacificamente per l'Uguaglianza di tutti gli Esseri Umani.

ITALIANO-STORIA: Progetto "Il diritto di contare". Attraverso la visione di un film "Il diritto di contare" verranno affrontati i temi della segregazione razziale, la corsa allo spazio e l'analisi del contesto culturale americano di quel periodo.



Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Sbullonati, campioni di Fair Play" valorizzazione delle diversità e delle unicità; fratellanza sportiva; lealtà sportiva/ mini-tornei intra classe e interclasse - con valutazione prestazione motoria e sportiva associata all'espressione e resa dei valori oggetto della proposta.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Sbullonati, campioni di Fair Play" rispetto delle regole, degli altri e di se stessi; valorizzazione delle diversità e delle unicità; fratellanza sportiva; lealtà sportiva; imparare dalla sconfitta; gioco per divertimento; non violenza; buon esempio./ mini-tornei intra classe e interclasse - con valutazione prestazione motoria e sportiva associata all'espressione e resa dei valori oggetto della proposta.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i



rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le leggi che regolano la circolazione. Un po' di storia. Camminare sicuri, concetto di regola e comportamento responsabile nei confronti degli altri utenti della strada. Principali norme di sicurezza stradale e comportamenti da adottare nelle diverse situazioni a rischio. Segnaletica stradale e principali norme del codice della strada. Effetti di alcool e droghe sulla guida. Incidenti e primo soccorso./ Lezione frontale e appunti delle informazioni principali, attività di ricerca digitale di immagini in laboratorio PC. Il



lavoro si svolge in gruppi di due alunni che descrivono anche con immagini il comportamento da tenere in strada e analizzano le varie tematiche dei contenuti. Gli elaborati saranno composti in un cartellone.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA:

IMPARARE A PRENDERCI CURA DEL NOSTRO PIANETA./ LETTURA DEL LIBRO " IL PICCOLO LIBRO DELLA TERRA" DI GERONIMO STILTON E PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PROPOSTO CON ATTIVITA' PER STUDENTI E FAMIGLIE.



TECNOLOGIA:

Tappe principali dell'attività lavorativa nei secoli. I settori della produzione. Lavoro e sicurezza: norme di prevenzione, norme di protezione e segnaletica di sicurezza. Le malattie professionali dal lavoro in cantiere all'ufficio./ Lezione frontale e appunti delle informazioni principali, attività di ricerca digitale di immagini in laboratorio PC e compilazione del PPT di presentazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La comprensione di concetti importanti come sviluppo sostenibile, tutela della



biodiversità e cambiamenti climatici è fondamentale per imparare a rispettare e proteggere l'ambiente. Tematiche affrontate:

1 inquinamento del suolo. 2 inquinamento dell'atmosfera. 3 inquinamento delle acque 4 riscaldamento globale e cambiamenti climatici 5 minacce ambientali e sviluppo sostenibile.

Lezione frontale e appunti delle informazioni principali, attività di ricerca digitale di immagini in laboratorio PC. partendo da una mappa concettuale con tema centrale "Processo tecnologico e sostenibilità" ciascun alunno sceglie una delle tematiche da analizzare con brevi ricerche e immagini che saranno composte in un cartellone.

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Agenda 2030 e i diritti umani"

Analizzare l'intento dell'Agenda 2030 e dei paesi firmatari di costruire una società in cui siano rispettati i diritti di tutti.



Il lavoro avrà come punto centrale l'emancipazione delle donne e delle ragazze e assicurare il diritti all'istruzione per tutti i ragazzi e le ragazze.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Il cambiamento climatico"

Analisi approfondita delle geosfere e del cambiamento climatico, utilizzando gli obiettivi di riferimento dell'Agenda 2030./ Creazione di un lapbook.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA:

UTILIZZO CORRETTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

LETTURE: LIBRO "ALLA SCOPERTA DEL DIGITALE " DI GERONIMO STILTON E
PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PROPOSTO CON ATTIVITA' PER STUDENTI E FAMIGLIE.

ARTE E IMMAGINE:

Progetto "La ricerca completa"

Analisi, attraverso l'uso del pc scolastico, di ricerche complete, soffermandosi sull'importanza della rielaborazione, rilettura e incrocio di informazione per assicurarsi



dell'attendibilità delle stesse e per realizzare un lavoro completo ed attento./ Realizzare, con l'uso del programma di scrittura Word, una ricerca che rispetti le regole per creare lavoro completo.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Un PPT perfetto":

Attraverso la visione di vari power point (PPT), con l'uso del pc scolastico e della LIM, si analizzeranno le varie parte del lavoro: impaginazione, immagini usate, colori, format della scrittura, note, informazioni inserite, riferimenti o citazioni.

Si redigerà una lista delle regole da seguire per creare un perfetta presentazione.

Visione di un power point corretto e completo, analisi in classe dell'impaginazione, delle immagini e delle informazioni inserite.

Creazione di un PPT, su un argomento specifico, seguendo le regole analizzare precedentemente.



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ARTE- INGLESE-TECNOLOGIA:

Progetto Classe Whatsapp:

Attraverso la lettura e l'analisi del Manifesto della comunicazione non ostile, si analizza ciò che viene scritto in chat, sottolineando che chi si incontra virtualmente è una persona vera, perciò ciò che si scrive è reale. Prima di parlare o, in questo caso, scrivere bisogna riflettere. Devono esserci delle regole da seguire anche nel mondo virtuale. Per



questo i ragazzi diventeranno garanti della comunicazione nel gruppo chat di classe, accettando di rispettare le regole del manifesto che verrà realizzato in classe.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto, in quanto orientato alla formazione integrale della persona e allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, responsabile e consapevole. Esso è progettato in modo unitario e progressivo lungo l'intero primo ciclo di istruzione, garantendo continuità educativa e coerenza tra i diversi ordini di scuola.

Un aspetto distintivo del curricolo è la sua trasversalità, che consente di integrare i nuclei tematici dell'Educazione Civica all'interno delle discipline, favorendo connessioni significative tra saperi, competenze e contesti di vita reale. I percorsi proposti valorizzano metodologie attive e partecipative, quali la didattica laboratoriale, il problem solving, il cooperative learning, promuovendo il coinvolgimento diretto degli alunni e lo sviluppo del pensiero critico.



Il curricolo pone particolare attenzione ai temi della Costituzione, della legalità, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale, in coerenza con le Linee guida vigenti e con i valori educativi dell'Istituto. L'approccio adottato favorisce la crescita di comportamenti responsabili, il rispetto delle regole condivise, la cura del bene comune e la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

Ulteriore elemento qualificante è l'adozione di criteri di valutazione formativa e orientativa, basati su osservazioni sistematiche che consentono di monitorare in modo continuo lo sviluppo delle competenze civiche e di accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita personale e sociale.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MATERNA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ I DIRITTI DEI BAMBINI

Conoscere alcuni articoli della Costituzione italiana e del libro dei diritti dei bambini.

Lettura del libro: "I diritti dei bambini" e drammatizzazione di alcuni diritti più importanti.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ RICONOSCERSI ALL'INTERNO DI UN GRUPPO E STABILIRE FORME DI RELAZIONE.

Utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo.

Stabilire forme di relazione con i compagni attraverso gesti di cortesia.

Sviluppare la capacità di accettare l'altro e di collaborare./ Utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ IL RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI

Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute , del benessere

Ascolto di storie legate alla salvaguardia del pianeta.

Realizzazione di oggetti che possano essere utili per il riciclo.

Utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ LE BUONE ABITUDINI ALIMENTARI

Ascolto di storie legate alla nutrizione.

Acquisire e condividere buone abitudini alimentari che consentano di crescere sano e di migliorare la qualità di vita.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ ARTE, CULTURA E BENI NATURALI: PRIME CONOSCENZE

Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Realizzazione oggetti con materiale vario legati alle esperienze delle giornate mondiali.

Conoscere l'importanza e le funzioni dell'acqua per l'uomo.

Osservare per imparare buone pratiche ambientali e acquisire nuovi vocaboli specifici (riciclo, rifiuti, raccolta differenziata...)

Avere cura e rispetto del materiale proprio e altrui e delle risorse naturali, evitando gli sprechi.

Impostare una prima riflessione sul valore del materiale in uso, esaltandone un'eventuale "riutilizzabilità".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ INVENTARE, REALIZZARE E RIELABORARE STORIE E PERCORSI CON IL DIGITALE

Inventare e rielaborare storie con l'uso di strumenti digitali e attività laboratoriali.

Utilizzare codici per realizzare percorsi

Utilizzare materiale strutturato e non strutturato per abbinare scegliere e creare.

Padroneggiare prime attività di tipo logico.

Date indicazioni utilizzare le coordinate spazio temporali. Conoscenza delle prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SACRO CUORE IST.SORELLE DELLA MISERICORDIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA: Conoscere, fare propri e condividere i principali valori che stanno alla base della Costituzione italiana. Esprimersi in modo creativo attraverso le parole e i disegni. Osservare, ascoltare e dare valore alle espressioni degli altri.



Riflettere sul lavoro come scelta e opportunità. Approfondire il discorso sulla parità, oltre gli schemi e gli stereotipi di genere. Valorizzare il contributo del singolo alla costruzione del progresso per tutta la società.

Riflettere sulla pace come valore fondamentale del vivere insieme. Approfondire i principi che la sostengono e i "nemici" che la minacciano. Stimolare l'impegno verso azioni e messaggi di pace.

LETTURE: LIBRO " IL PICCOLO LIBRO DELLA COSTITUZIONE" DI GERONIMO STILTON E PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PROPOSTO CON ATTIVITA' PER STUDENTI E FAMIGLIE

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



LINGUA SPAGNOLA: Breve presentazione power point sui diritti e doveri dei bambini e degli adolescenti spagnoli.

STORIA: Per stare bene insieme, distinzione tra un diritto e un dovere e contrapposizione.

ITALIANO - STORIA: il valore della diversità e dell'inclusività come ricchezza per la società del futuro; percorso educativo laboratoriale promosso da Libri dal titolo " Speciale come noi. Più amici più forti"

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste



INGLESE: The European Union. Its birth and its purposes. Lavoro di ricerca in lingua inglese. Formulare domande mirate all'argomento.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO: Le regole e buone abitudini. La distinzione tra regole e buone abitudini.

Attività: individuazione delle regole di classe, indicazione degli impegni/ruoli di classe e



applicazione, letture di storie, la distinzione tra diritti e doveri attraverso "il fare".

EDUCAZIONE FISICA: Progetto "Sbullonati, campioni di Fair Play" -

mini-tornei intra classe e interclasse - con valutazione prestazione motoria e sportiva associata all'espressione e resa dei valori oggetto della proposta.

LINGUA INGLESE: To be a super citizen.

Riflessioni attraverso la lettura del fascicolo integrato al testo della lingua inglese sulla figura dei cittadini "civili"

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO E ARTE: Per strada, regole e buone pratiche riguardanti il comportamento dei pedoni. La funzione della

segnaletica verticale (semaforo)

Interventi di educatori stradali esterni

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano



- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

SCIENZE: Alimentazione. Il formaggio. Le preferenze e i gusti personali. Laboratorio dal latte al formaggio in fattoria .

EDUCAZIONE FISICA: progetto "Stay Fit /stay Healthy". Lezione frontale - Il Corpo e l'acqua / Sport&Food

LINGUA INGLESE:

A good healthy citizen and living together. Stare bene con sé stessi è importante per stare bene in gruppo.

Le good manners necessarie per affrontare le relazioni e allo stesso tempo consolidarle.

SCIENZE: Percorso educativo sulla ricerca, la salute e la cura. Laboratorio progetto "La costellazione luminosa" + concorso " La scatola generosa":prendersi cura di sé e degli altri nell'ambito dell'educazione emozionale

ITALIANO: Alimentazione. Le preferenze e i gusti personali. La Vendemmia presso una fattoria didattica.

ITALIANO: Saluti, forme di richiesta e ringraziamento, parole di scusa. Formule di saluto in lingua straniera. Lettura di brani inerenti. Presentazione della Costituzione.

Memorizzazione di filastrocche per ricordare le regole condivise.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

GEOGRAFIA: Alimentazione= il ciclo dal latte al formaggio. Laboratorio sulla trasformazione del latte in formaggio e altre sostanze nutritive per gli animali in fattoria. Ciclo sostenibile.

ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA:

IMPARARE A PRENDERCI CURA DEL NOSTRO PIANETA

LIBRO " IL PICCOLO LIBRO DELLA TERRA" DI GERONIMO STILTON E PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PROPOSTO CON ATTIVITA' PER STUDENTI E FAMIGLIE.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO-GEOGRAFIA-ARTE: Educazione ambientale, risparmio energetico, conciliare sviluppo industriale e cultura ambientale/lettura e applicazione del Manuale per bambini amici della Terra, promosso da Librì e Ministero dell'Ambiente. " Tondo come il mondo"; concorso a premi.



Sensibilizzazione sull' Inquinamento dei mari.

Lettura della Gabbianella e il gatto di Sepulveda.

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

SCIENZE-ITALIANO-GEOGRAFIA: Un'idea per il futuro. Il riciclo di materiali. La tutela degli ambienti

naturali. Una procedura di recupero./Attività di orienteering, riciclo, scoperta dell'ambiente territoriale vicino a noi con uscita didattica a Villa Gregoriana, promossa dal FAI.



Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO-ARTE: comportamenti rispettosi per l'ambiente naturale. Le relazioni tra animali, vegetali e ambiente. Riflessione sull'articolo 9. Riconoscere l'importanza di un'alimentazione corretta e di non sprecare il cibo./Realizzazione in forma artistica dei contenuti espressi in classe. Realizzazione di un cartellone sull' articolo 9 della costituzione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA: UTILIZZO CORRETTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE/LETTURA DEL LIBRO " ALLA SCOPERTA DEL MONDO DIGITALE" DI GERONIMO STILTON E PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PROPOSTO CON ATTIVITA' PER STUDENTI E FAMIGLIE.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ITALIANO: libro digitale sulla Gabbianella e il gatto che le insegnò a volare./ realizzazione libro digitale con l'utilizzo di Book Creator.

SCIENZE: Il mio robot personale./ pianificazione modello e realizzazione pratica del mio robot personale, attraverso materiale di riciclo.

Power point sulle piante officinali (II parte)/ Laboratorio sulle piante officinali con realizzazione di slides illustrative.

Power point sulle piante officinali (II parte)

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

LINGUA INGLESE:

A good digital citizen. What is a digital advice, why it can support me for studying and for social relationships./ Studiare il concetto di supporto digitale. Studiare le regole per keep save.

Abituare l'alunno ad un utilizzo consapevole di tutti gli advice digitali.

TECNOLOGIA:

Regole davanti allo schermo: - Cerco, scopro e imparo. Il computer e la Rete. L'utilizzo dei dispositivi.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE
DELLA MISERICORDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Progetto di internazionalizzazione Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado

Contesto

La Scuola Sacro Cuore delle Sorelle della Misericordia ha una lunga tradizione educativa che pone al centro la persona, promuovendo valori di accoglienza, inclusione e apertura al mondo.

Negli ultimi anni sono già state realizzate esperienze significative:

- Scuola primaria: scambio epistolare e accoglienza con una scuola francese.
- Secondaria di I grado: stage linguistici a Malta.
- Infanzia, Primaria e Secondaria: utilizzo del CLIL e presenza di tirocinanti straniere grazie a convenzioni universitarie.

Questi primi passi hanno posto solide basi per un piano di internazionalizzazione verticale,



che accompagna gli studenti dai 3 ai 14 anni.

Finalità e Obiettivi

- Favorire la conoscenza e il rispetto delle diverse culture.
- Potenziare le competenze linguistiche in un percorso graduale e continuo.
- Preparare gli studenti a vivere da cittadini europei e globali, responsabili e attivi.
- Creare occasioni di incontro e scambio con coetanei stranieri.
- Consolidare la rete di collaborazioni con scuole, università ed enti internazionali.

Azioni specifiche per la Scuola dell'Infanzia

- Esposizione precoce alla lingua inglese con attività ludiche, canti e routine.
- Mini-progetti eTwinning: scambio di saluti, disegni e immagini con scuole estere.
- Giornate interculturali con fiabe, tradizioni e racconti dal mondo.
- Coinvolgimento delle famiglie straniere come mediatori culturali.

Azioni specifiche per la Scuola Primaria

- Consolidamento dello scambio epistolare e digitale con la scuola francese (lettere, video-messaggi, call guidate).
- Progetti di accoglienza e gemellaggi brevi con studenti stranieri.
- Potenziamento dei percorsi CLIL (scienze, arte, musica) con supporto di tirocinanti madrelingua.
- Laboratori interculturali tematici: musica, cucina, geografia.
- Partecipazione a Erasmus+ e eTwinning, anche con mobilità virtuali.



Azioni specifiche per la Scuola Secondaria di 1° grado

- Stage linguistici brevi all'estero (Malta, Spagna, Irlanda, Francia).
- Potenziamento del CLIL in storia, geografia e scienze con supporto di tirocinanti universitarie.
- Progetti eTwinning su cittadinanza europea, sostenibilità e pace.
- Percorsi di peer-to-peer digitale con studenti di altri Paesi.
- "Settimane europee" con ospiti internazionali e workshop tematici.

Ulteriori modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Settimane di Immersione Linguistica: Pianificazione di settimane durante le quali le attività scolastiche saranno svolte interamente in una lingua straniera.
- Collaborazioni con Università: Continuazione e ampliamento di tirocini e stage formativi, sia per studenti universitari che per gli alunni della scuola, al fine di arricchire le loro esperienze pratiche.
- Eventi Multiculturali: Organizzazione di giornate tematiche, concorsi e festival che celebrano la diversità culturale e rafforzano il senso di comunità globale.
- Comunicazione e Promozione: Utilizzo del sito web scolastico e dei social media per diffondere le attività internazionali e i risultati ottenuti.
- Formazione Docenti - Organizzazione di corsi di aggiornamento e workshop specifici per l'applicazione del metodo CLIL, supportati da materiale bilingue e risorse digitali.
- Settimane di Immersione Linguistica: Pianificazione di settimane durante le quali le attività scolastiche saranno svolte interamente in una lingua straniera.

Trasversalità e Continuità

- Verticalità linguistica: progressione dall'approccio ludico (Infanzia) allo studio disciplinare integrato (Secondaria).



- Formazione continua dei docenti su CLIL, intercultura e progettazione Erasmus/eTwinning.
- Eventi comuni d'istituto: Settimana delle Lingue, Festa dei Popoli, Giornata Europea.
- Inclusione e valorizzazione delle presenze straniere già nella comunità scolastica.
- Coinvolgimento delle famiglie: incontri informativi e laboratori condivisi.

Monitoraggio e Valutazione

- Rilevazione annuale delle competenze linguistiche degli studenti (prove interne, certificazioni).
- Osservazione delle competenze interculturali attraverso attività didattiche e momenti di scambio.
- Report di valutazione delle esperienze internazionali (stage, progetti, CLIL).
- Questionari di gradimento rivolti a studenti, docenti e famiglie.
- Incontri periodici della commissione internazionalizzazione per verificare i risultati.

Prospettive Future

- Estensione delle collaborazioni Erasmus+ con nuovi partner europei.
- Avvio di progetti di mobilità mista (virtuale + in presenza).
- Sviluppo di percorsi certificativi linguistici già nella Secondaria di I grado.
- Costruzione di una rete di scuole cattoliche partner a livello internazionale.
- Integrazione dell'internazionalizzazione nei PCTO futuri (quando gli alunni proseguiranno nel II ciclo).

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: NUMERI-coding SPAZIO E FIGURE-orienteeing COMUNICARE-storytelling LABORATORI scientifici

CONOSCENZE	ATTIVITA'
NUMERI- coding e tinkering -Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli. -Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere. -Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere. (Coding).	-Progettazione e realizzazione di contenuti digitali con Padlet o altro. -Riconoscimento e rappresentazione, di situazioni problematiche. -Utilizzo di procedure e strategie di calcolo mentale, calcolo scritto. -Esplorazione delle interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche.



-Muoversi con sicurezza nel calcolo nell'insieme dei numeri naturali, razionali e reali. -Padroneggiare le diverse rappresentazioni e stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	
COSTRUZIONI GEOMETRICHE POSIZIONE nello spazio-ORIENTEERING -Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante. -Leggere una cartina. -Uso della bussola. -Uso di simboli convenzionali e non per individuare oggetti e figure nello spazio -Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo. SPAZIO E FIGURE -Riconoscere e rappresentare le principali forme del piano e dello spazio identificando le caratteristiche fondamentali. - Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche. -Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.	- Attività in palestra e in ambiente outdoor. -Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante. - Giochi di esplorazione dell'ambiente. -Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (semplici e/o articolati) -Costruzione di una bussola artigianale. -Ricerca della propria posizione e quella di oggetti nello spazio stimando le distanze. - Rappresentazione e studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane, proprietà geometria piana. -Esercizi volti all'uso corretto degli strumenti da disegno. -Esercizi volti alla riproduzione delle figure geometriche. - Esercizi volti alla riproduzione di figure geometriche utilizzando il metodo delle proiezioni ortogonali.



COMUNICARE -STORYTELLING -Ricerca, organizzare, illustrare, presentare.	-Creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando software e grafica digitale.
L ABORATORI SCIENTIFICI - Conoscere le varie forme di inquinamento. -Conoscere le strategie di riuso e il riciclo. -Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico). -Riconoscere il ruolo della tecnologia e della scienza nella vita quotidiana. -Leggere l'ambiente che ci circonda distinguendo l'aspetto naturale da quello artificiale. -Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse. -Imparare a identificare gli elementi della realtà, gli eventi e le relazioni per interagire con l'ambiente circostante. -Osservare e analizzare i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconoscere le diverse forme di energia coinvolte. -Adottare modi di vita ecologicamente responsabili. -Osservare e denominare le parti del proprio corpo e i principali organi. -Avere una visione della complessità dei viventi, in particolare dell'uomo.	-Le energie rinnovabili. -I materiali rinnovabili. -Riconoscimento delle varie forme di energia, dei relativi processi di produzione nella realtà quotidiana. -Riconoscimento delle caratteristiche principali del proprio ambiente. -Realizzazione di semplici manufatti utilizzando materiali facilmente reperibili. -Classificazioni di oggetti e materiali in base alle loro proprietà. -Rilevazione di problemi relativi a semplici fenomeni, formulazione, ipotesi e verifica. -Scelta del materiale per realizzare semplici oggetti. -Lettura e interpretazione di semplici elaborati grafici ricavandone informazioni. -Osservazione e sperimentazione sul campo. -Riflessione sulla propria salute e igiene personale, anche dal punto di vista alimentare e motorio. Pratica di uno stile di vita adeguato a tutelare la propria salute. -Pratica di comportamenti di rispetto, cura e tutela dell'ambiente. -Attività volte allo sviluppo di comportamenti eco-sostenibili e salutari. -Osservazione del corpo umano attraverso



-Aver cura della propria salute con scelte adeguate di comportamento e abitudini alimentari.

modelli di diverso tipo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

NUMERI -coding e tinkering	COSTRUZIONI GEOMETRICHE POSIZIONE nello spazio. ORIENTEERING	1. COMUNICARE STORYTELLING	L ABORATORI SCIENTIFICI
- Risolvere e porsi problemi - Reale e Virtuale - Utilizza le sue conoscenze matematiche	-Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare	-Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle	-Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a



per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. -Pone quesiti, ricerca dati e li organizza per ricavare informazioni.	percorsi e itinerari di viaggio. -Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). -Riconosce e quantifica situazioni di incertezza. SPAZIO E FIGURE - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini appropriati. -Riconosce le figure geometriche	diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale	cercare spiegazioni di quello che vede succedere. -Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. -Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. -Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e
--	--	--	--



			spiegazioni sui problemi che lo interessano. -Utilizza le sue conoscenze scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
--	--	--	--

Dettaglio plesso: SCUOLA MATERNA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: NUMERI-coding SPAZIO E FIGURE- orienteering COMUNICARE-storytelling LABORATORI scientifici

CONOSCENZE	ATTIVITA'



NUMERI-coding -Realizzare attività di programmazione "Pixel Art". -Raggruppare oggetti e materiali e identificarne alcune proprietà. -Confrontare e valutare quantità; raggruppare e ordinare oggetti e materiali diversi. -Familiarizzare sia con le strategie del contare che dell'operare con i numeri.	-Ordinare e raggruppare giochi e materiali vari negli spazi appropriati. -Associare il numero alle quantità.
SPAZIO E FIGURE- orienteering - Conoscere il territorio circostante. -Orientarsi nello spazio scuola. -Sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il movimento. -Riconoscere i concetti topologici fondamentali. -Conoscere e discriminare alcune figure geometriche. -Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio utilizzando i concetti topologici.	-Attività in palestra e in ambiente outdoor. - Giochi di esplorazione dell'ambiente. - Realizzazione di elaborati grafici con utilizzo di forme geometriche. -Giochi psicomotori di orientamento spaziale.
COMUNICARE- storytelling -Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto.	-Possibilità di illustrare ambienti e territori, raccontare (Ebook Creator).
LABORATORI scientifici	-Raccolta dei materiali naturali.



- Osservare e manipolare elementi del mondo naturale e artificiale. -Riconoscere e descrivere le differenti caratteristiche del mondo naturale e artificiale. -Ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, e identificarne alcune proprietà. -Distinguere i diversi esseri viventi. -Riconoscere le parti principali del proprio schema corporeo. -Osservare e rappresentare i vari esseri viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	-Giochi di classificazione. -Attività creative e di manipolazione. -Osservazione del mondo naturale intorno a sé . -verbalizzazione del proprio vissuto. -Rappresentazione grafica dello schema corporeo.
---	---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

--	--	--	--



.NUMERI CODING	SPAZIO E FIGURE ORIENTEERING	COMUNICARE- STORYTELLING	LABORATORI SCIENTIFICI
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. - Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. -Utilizzare simboli numerici e non per registrare, confrontare e valutare quantità	- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. - Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.



Dettaglio plesso: SACRO CUORE IST.SORELLE DELLA MISERICORDIA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: NUMERI-coding SPAZIO E FIGURE- orienteering COMUNICARE-storytelling LABORATORI scientifici

CONOSCENZA	ATTIVITA'
NUMERI-coding e tinkering - Applicare procedure di calcolo scritto e mentale per la risoluzione di semplici situazioni problematiche, utilizzando opportune strategie di calcolo. -Realizzare attività di programmazione "Pixel Art". -Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi. -Realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro. .	- Progettazione e realizzazione di contenuti digitali con Padlet o altro. -Riconoscimento e rappresentazione, di situazioni problematiche -Utilizzo di procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni. -Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri (naturali e decimali) attraverso esercizi proposti in modalità online con programmi ad hoc (word wall, piattaforme legate a testi disciplinari in formato digitale,...)



COSTRUZIONI GEOMETRICHE. POSIZIONE nello spazio. ORIENTEERING -Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante. -Leggere una cartina. -Uso della bussola. -Uso di simboli convenzionali e non per individuare oggetti e figure nello spazio -Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo -Riconoscere e rappresentare le principali forme del piano e dello spazio identificando le caratteristiche fondamentali. -Riconoscere, descrivere e denominare le principali figure in base a caratteristiche geometriche. -Utilizzare forme e strutture per realizzare modelli concreti di vario tipo.	-Attività in palestra e in ambiente outdoor. -Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante. -Giochi di esplorazione dell'ambiente. -Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (semplici e/o articolati) -Costruzione di una bussola artigianale. -Ricerca della propria posizione e quella di oggetti nello spazio stimando le distanze. -Riconoscimento e descrizione delle figure geometriche. -Localizzazione di oggetti sul piano cartesiano usando le coordinate. -Riconoscimento e rappresentazioni piane e tridimensionali di oggetti.
COMUNICARE- STORYTELLING - Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto.	-Presentare contenuti (Padlet, Google Presentazioni), informare (Canva), disegnare (tavoleta grafica, Google Art) Mentimeter (realizzazioni grafiche).
LABORATORI SCIENTIFICI - Conoscere le varie forme di inquinamento.	-Le energie rinnovabili. -I materiali rinnovabili.



-Conoscere le strategie di riuso e il riciclo. -Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico). -Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione. -Conoscere strategie per attuare azioni volte ad una economia sostenibile. -Osservare, classificare, manipolare, riconoscere e descrivere oggetti e materiali del mondo naturale e artificiale, identificando le proprietà e spiegandone il funzionamento. -Osservare e denominare le parti del proprio corpo e i principali organi. -Imparare a identificare gli elementi della realtà, gli eventi e le relazioni per interagire con l'ambiente circostante. -Confrontare e classificare esseri viventi. Riflettere sulle catene alimentari e comprendere le relazioni tra i viventi e non viventi nei vari ecosistemi. -Aver cura della propria salute con scelte adeguate di comportamento e abitudini alimentari.	-La raccolta differenziata. -Riconoscimento delle caratteristiche principali del proprio ambiente. -Utilizzo di semplici materiali digitali. -Classificazioni di oggetti e materiali in base alle loro proprietà. -Osservazione, descrizione e confronto degli elementi della realtà circostante. -Rilevazione di problemi relativi a semplici fenomeni, formulazione, ipotesi e verifica. -Scelta del materiale per realizzare semplici oggetti. -Lettura e interpretazione di semplici elaborati grafici ricavandone informazioni. -Osservazione e sperimentazione sul campo. -Osservazione dei momenti significativi nella vita di piante e animali. -Riflessione sulla propria salute e igiene personale, anche dal punto di vista alimentare e motorio. Pratica di uno stile di vita adeguato a tutelare la propria salute. -Individuazione delle relazioni degli organismi viventi con il loro ambiente. -Pratica di comportamenti di rispetto, cura e tutela dell'ambiente. -Individuazione degli interventi dell'uomo sull'ambiente naturale anche in rapporto ai problemi ecologici. -Riconoscimento delle parti del corpo umano e le loro relazioni.
--	--



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Attività legate al Progetto Muovinsieme e Pause attive- ASL-Utilizzo di materiale di facile reperibilità per allestire percorsi.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

NUMERI- coding e tinkering	COSTRUZIONI GEOMETRICHE. POSIZIONE nello spazio. ORIENTEERING	COMUNICARE- STORYTELLING	LABORATORI SCIENTIFICI
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. - Produce semplici	-Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. -Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e	-Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o	-Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.



modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Descrive il procedimento seguito per procedure di calcolo e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). SPAZIO E FIGURE - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini appropriati. -Riconosce semplici figure geometriche.	rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. -Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	-Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. -Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. -Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
--	--	---	--



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: “Ognuno di noi possiede un dono” “Fa-Volando”**

Visione del libro di Beatrice Alemagna “i cinque malfatti”

A volte capita di non essere soddisfatti di se stessi, di vedere una caratteristica del proprio modo di essere ingigantita fino a considerarla un difetto, qualcosa da nascondere.

Discussioni in classe sulle proprie competenze:

Sapere: le conoscenze.

Saper fare: capacità, abilità, esperienza.

Saper essere: Comunicare, relazionarsi con gli altri, organizzare.

L'insieme delle nostre caratteristiche ci rendono unici perché fatti di ingredienti che danno vita a una persona irripetibile.

Obiettivo specifico:

-far acquisire all'allievo consapevolezza sul proprio carattere in situazioni diverse.

Obiettivi correlati:



- Sviluppare nell'allievo capacità di auto-osservazione.
- Favorire l'acquisizione di "un'immagine di sé" corrispondente alla realtà.
- Facilitare l'acquisizione di abilità relative alla compilazione di esercitazioni di tipo diverso.

Fa-Volando

il primo scopo di questo progetto è finalizzato da un lato recupero del livello di autostima che può essere compromesso da qualche insuccesso scolastico e alla canalizzazione e alla valorizzazione dei risultati positivi riportati in ambito scolastico.

Il secondo obiettivo è la consapevolezza di sé.

Se nelle favole di Esopo ogni personaggio rappresenta solo una virtù o un vizio, nella realtà in ognuno di noi convivono atteggiamenti diversi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ Modulo n° 2: "Nutrire la mente, combattere la fame", "Progetto il giornalino della nostra classe"

"Nutrire la mente, combattere la fame"

Questo progetto ha come obiettivo la conoscenza di sé e prevederà la visita alla sede della FAO quale prima Istituzione nella lotta alla fame nel mondo.

Il primo obiettivo: la conoscenza di sé in relazione al mondo esterno.

Il Secondo obiettivo: la capacità esplorativa con la conoscenza della realtà sociale e lavorativa.

Progetto: "il giornalino della nostra classe"

il primo obiettivo: quello di definire cos'è l'informazione per poi avviare alla riflessione su di sé.

Il secondo obiettivo: quello di riconoscere, definire, valutare le proprie caratteristiche.

Terzo obiettivo: Acquisizione della lingua come strumento di promozione di sé

Il progetto vuole essere un'occasione per gli alunni di sperimentarsi in situazioni diverse:

- Attività manuali e uso di tecniche espressive.
- Interviste
- Valorizzazione della fantasia e della creatività (role playing)
- Riflessioni sul proprio comportamento o sul comportamento altrui (problem solving).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Orientarsi

Nel nostro Istituto nella classe Terza l'orientamento si realizza come attività interdisciplinare tesa ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo): la scuola diventa pertanto il centro di raccolta di informazioni provenienti dal mondo esterno, luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.

La Scuola investe le proprie energie e risorse per aiutare i ragazzi delle classi Terze nella scelta della Scuola Secondaria Superiore, supportata dal lavoro che svolge la Psicologa Scolastica fin dalla classe Prima.

Tale lavoro si attua con incontri in presenza, con modalità e strategie alternative, organizzando interventi anche online:

- All'interno del Consiglio di Classe è individuato un Referente che illustra agli alunni le varie tipologie di scuola e i relativi indirizzi; successivamente vengono somministrati diversi questionari per aiutare i ragazzi ad individuare le proprie attitudini, doti e capacità in modo da agevolare la scelta.
- Utilizzando attività didattiche, già predisposte dalla scuola, la collaborazione della Psicologa Scolastica o percorsi che mirano ad approfondire riflessioni sull'autoconoscenza. Il docente di lettere (in collaborazione anche con altri docenti) dedicherà settimanalmente almeno un'ora a tali attività, preferibilmente nei mesi da Ottobre a Dicembre, al fine della (ri)scoperta di sé e dei propri obiettivi.
- Il Referente dell'Orientamento ha fornito a tutte le famiglie un calendario degli "open day", aggiornato periodicamente.
- Il Referente dell'Orientamento ha concordato visite a scuola, da parte di vari Istituti della Scuola Secondaria di II grado, che sono venuti a presentare la propria offerta



formativa

- Nel mese di Dicembre e Gennaio i ragazzi con particolari incertezze nella scelta della Scuola Superiore saranno supportati dalla Psicologa Scolastica, che interagirà con loro attraverso colloqui individuali.
- Per aiutare gli alunni ad ampliare il proprio approccio culturale e sociale gli alunni sono stati accompagnati a conoscere alcune realtà aperte (sede FAO, Scuola Perry Wirton, Senato, Istat, ecc.).
- Analisi dei grandi temi etici attraverso la riflessione di grandi testi letterari opportunamente selezionati.
- Rapporto e conoscenza delle altre culture soprattutto in relazione alle lingue studiate (inglese-Spagnolo) e attraverso lo studio antropologico

Obiettivo specifico:

- Favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire e ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto
- Elaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Studio assistito, tutoring, interventi mirati, periodi di recupero, uso di piattaforme

Area tematica: recupero/potenziamento Attività di tutoring, counseling, sostegno didattico, mediazione culturale, nuove metodologie, strategie e linguaggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti - Supporto allo svolgimento dei compiti - Recupero e potenziamento della didattica curricolare - Approfondimento degli argomenti trattati nelle ore curricolari - Collaborazione nello studio tra gruppo di pari - Sostegno psicologico per evitare il disagio sociale - Aumento dell'autostima - Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità - Rafforzamento della motivazione allo studio - Perfezionamento del metodo di studio

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Continuità e orientamento

Orientamento in itinere, progetto continuità tra i diversi ordini scolastici, progetto ponte, progetto interscuola "Talentiadi" classi 5^a del territorio, laboratori di grafica e di latino per la Scuola Secondaria, orientamento in uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire nell'alunno la conoscenza di sé, delle sue attitudini e motivazioni allo scopo di verificare la coerenza delle scelte operate con il progetto di vita personale, rafforzandone l'autostima. Orientare significa anche preparare persone che sanno muoversi in una società complessa e pluriculturale, valorizzare la persona nella prospettiva della sua partecipazione alla vita civile, sociale ed economica, nel senso più alto del termine. La psicologa della scuola incontra gli alunni, i genitori e i docenti in momenti diversi affinché l'alunno operi scelte coerenti con il suo percorso e con le sue capacità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula conferenze

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Giardino/Cortile



● Individuazione degli alunni ad Alto Potenziale e con particolari fragilità, o chiunque sia a rischio di insuccesso formativo nel tempo

-Screening iniziali e in itinere da parte dei docenti e/o della psicologa scolastica e individuazione da parte dei docenti attraverso schede di osservazione strutturate. -Rilevazione delle situazioni problematiche e/o degli alunni ad Alto Potenziale -Attivazione di momenti di confronto per genitori/alunni -Strutturazione di metodologie didattiche ad hoc

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno perché possa esprimere e vengano riconosciute le sue attitudini e capacità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per studenti di lingua non italiana e applicazione del Protocollo di Accoglienza degli alunni non italiani



Messa in atto di tutte le strategie atte a facilitare l'inserimento proficuo degli alunni stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Inclusione e inserimento nel gruppo classe degli alunni stranieri. -Possibilità di una completa interazione con ricadute positive sull'aspetto relazionale e sul percorso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Cura dell'alunno per la promozione dell'apprendimento socio-emotivo

Area tematica: Inclusione e sviluppo delle competenze relazionali -Cura e attenzione per un percorso funzionale di accoglienza -Feste e progetti di accoglienza -Progetto di Educazione all'Affettività



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Aumento del benessere, della collaborazione e del coinvolgimento dei principali soggetti interessati all'istruzione dell'alunno -Promozione di una migliore comprensione del valore delle attività in piccoli gruppi e della loro facilitazione per l'apprendimento di tutti gli alunni - Promozione dell'espressione di sé -Promozione di una modalità di apprezzamento e valorizzazione reciproca

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Salone scuola dell'Infanzia
Aule	Aula conferenze
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Giardino/Cortile

● Incremento dell'utilizzo dei laboratori e degli spazi esterni (didattica outdoor)

Si inquadrano in questo ambito alcune iniziative della scuola nel corso dell'anno scolastico, quali ad esempio: Festa del Ciao, festa del Nome, teatro carnevale, teatro Natale, corsi di teatro, laboratori, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire/sostenere una maggiore acquisizione delle conoscenze attraverso un diverso approccio sensoriale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Aula polifunzionale (scienze-musica)
	Salone scuola dell'Infanzia
Aule	Aula conferenze
Strutture sportive	Giardino/Cortile

● Partecipazione ad iniziative proposte dal territorio

Collaborare attivamente con realtà presenti sul territorio, al fine di svolgere un'azione sinergica che permetta di incrementare la didattica anche al di fuori della scuola (didattica outdoor, uscite didattiche, service learning, ecc.), anche attraverso la predisposizione di spazi facilmente allestibili allo scopo. A titolo esemplificativo: partecipazione al Progetto "Service Learning", uscite didattiche, e altre iniziative inserite nelle progettazioni annuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Ampliamento degli orizzonti culturali e sociali per un più proficuo inserimento nel territorio in senso specifico e globale. -Sviluppo della capacità di affrontare consapevolmente con i soft skills la realtà in cui si opera.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula conferenze

Aula generica

● Approfondimento delle lingue straniere

Progettazione di Unità di Apprendimento che permettano l'approfondimento delle lingue straniere, in particolar modo della lingua inglese e la seconda lingua comunitaria. A questo scopo : -sono presenti insegnanti di madrelingua -viene utilizzata la metodologia CLIL -viene favorita la possibilità di acquisire certificazioni linguistiche internazionali attraverso la collaborazione con scuole di lingua accreditate che erogano corsi all'interno della scuola in orario extracurricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Capacità di saper comunicare nelle lingue studiate per poter interagire in un mondo pluriculturale e plurilinguistico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aula polifunzionale (scienze-musica)

● Progetti che sviluppino negli alunni il pensiero computazionale

Coding, laboratorio informatico, grafica computerizzata, creazione di prodotti multimediali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Avviare gli alunni verso approcci informatici come forma di gioco: imparare (giocando) i concetti base di informatica e del pensiero computazionale. -Stimolare gli alunni a riflettere sull'uso del coding e della robotica educativa per supportare l'introduzione del pensiero computazionale allo scopo di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. -Migliorare le competenze chiave europee e di cittadinanza con particolare riferimento a quella digitale e quella comunicativa. -Sperimentare e conoscere nuovi ambienti di sviluppo del pensiero con ricadute nell'ambito logico matematico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Attività sportive, musicali e artistiche

Attività proposte da associazioni sportive, laboratorio musicale, laboratorio artistico, partecipazione a progetti di Enti Sportivi accreditati (es. Coni), ecc.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Aumento delle abilità nella pratica e cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante la partecipazione a concerti, visite a mostre e ad eventi culturali. -Migliore sistematicità nella pratica di alcune discipline sportive -Valorizzazione dei laboratori come mezzo per potenziare metodologie e pratiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aula polifunzionale (scienze-musica)

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Giardino/Cortile

● Corsi di formazione per incrementare le competenze digitali, metodologiche e strumentali del personale docente

- a) Sostegno alla formazione e all'auto formazione dei docenti, per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali b) Promozione nei docenti ad un uso competente e consapevole delle nuove tecnologie, che permettano loro una didattica innovativa c) Promozione nei docenti della consapevolezza che l'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali sono alla base delle nuove strategie per favorire l'apprendimento degli alunni

Risultati attesi

Acquisizione di abilità nel campo di una didattica innovativa attraverso corsi di formazione e auto-formazione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● Revisione dell'orario scolastico, al fine di adeguarlo coerentemente con gli obiettivi e le scelte strategiche

Revisione dell'orario scolastico, in linea con le Indicazioni ministeriali e tenendo conto del Monte Ore Annuale e della quota dell'autonomia scolastica, la scuola lavora per attuare una compensazione tra le discipline di insegnamento al fine di avere una didattica più efficace e mirata (cfr. quadro orario), in linea con i propri obiettivi e le proprie scelte strategiche.



Risultati attesi

-Orario scolastico funzionale alle esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio. -Apertura alle innovazioni dettate dai cambiamenti del contesto.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● Prevenzione/contrasto delle situazioni di disagio

Al fine di prevenire o risolvere le situazioni di disagio, creazione di un filo diretto tra alunni, famiglie, enti esterni e referenti scolastici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione -Creare e mantenere un ambiente sano e sereno nelle classi, per facilitare lo studio e la crescita personale dell'alunno -Utilizzare strumenti condivisi, che aiutino a riconoscere e distinguere le mere incomprensioni tra bambini/adolescenti e fenomeni di bullismo veri e propri che si possono verificare all'interno della scuola -Valutare e prevenire i casi a rischio, anche grazie ad un precoce ed efficace comunicazione tra i docenti ed eventualmente con le famiglie -



Garantire un'efficace vigilanza sugli alunni, attraverso la corretta applicazione del Piano della Vigilanza che tenga conto degli spazi e dei momenti della giornata scolastica Contrasto -Nei casi in cui si verificano atti di bullismo, intervenire con le misure disciplinari previste dal Regolamento Scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula conferenze

● Promozione del benessere e della salute

Sviluppo di tematiche legate alla promozione del benessere e della salute, nell'ambito del curricolo verticale di educazione civica. Partecipazione in rete ad attività promosse dalla ASL territoriale/Municipio di appartenenza, con azioni coordinate che coinvolgono docenti, alunni e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Fornire maggiore consapevolezza sull'importanza del porre in essere stili di vita sani.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula conferenze

● SCUOLA PRIMARIA: Scuola Attiva KIDS

Il progetto, dedicato alla Scuola Primaria, è volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età. Proposte innovative per tutte le classi, la figura specializzata del "Tutor Sportivo Scolastico" e tante Federazioni Sportive partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Giardino/Cortile

● SCUOLA SECONDARIA: Scuola Attiva JUNIOR

Il progetto, destinato ai ragazzi della Scuola Secondaria di 1° grado, è un percorso multi-sportivo ed educativo che consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire l'avviamento della pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare e pertanto, offre alle Federazioni l'opportunità di divulgare in modo corretto la propria disciplina sportiva, contribuendo ad una iniziativa dal forte valore educativo e inclusivo.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Giardino/Cortile

● SCUOLA PRIMARIA: PN "Il viaggio continua, più uniti che mai verso le competenze"

Attraverso attività pratiche, cooperative e inclusive, il progetto mira a sviluppare nei ragazzi e nelle ragazze: • il pensiero critico e creativo; • la capacità di osservare e comprendere i fenomeni naturali e tecnologici; • la consapevolezza di sé, delle proprie emozioni e del proprio ruolo nella comunità. La scelta di questa tipologia d'intervento si basa sulla convinzione che tale competenza sia fondamentale per la crescita personale e sociale dei bambini e che permetta loro di poter esprimere le proprie idee e il proprio pensiero in modo chiaro e significativo. Per questo la scuola Sacro Cuore intende approfondire tale competenza offrendo ai suoi alunni un percorso formativo incentrato su un approccio di tipo attivo e laboratoriale, che tenga conto delle specifiche caratteristiche cognitive e attitudini di ognuno. La didattica laboratoriale, offre la possibilità di personalizzare i percorsi di apprendimento nello specifico per coloro che incontrano difficoltà e per coloro che presentano un Alto Potenziale (gifted): in quanto consente a ciascuno di divenire protagonista delle proprie competenze. Obiettivi generali: - sollecitare il processo d'interazione e di socializzazione - creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno - favorire la cooperazione in gruppo e valorizzazione delle capacità di ognuno Obiettivi specifici: -comprendere il significato delle espressioni culturali e saperle interpretare in modo critico -comprendere la storia e la cultura del proprio territorio e del



mondo -sviluppare la creatività e la capacità di esprimere le proprie idee -valorizzare il patrimonio culturale e le espressioni artistiche Attività dei laboratori (fuori e dentro l'aula): - verranno proposte attività che promuoveranno la conoscenza dell'arte in tutte le sue forme e come veicolo di espressione e integrazione sociale; - laboratori multidisciplinari ludici, funzionali all'apprendimento, alla conoscenza e alla condivisione di competenze personali; - azioni e interazioni con persone di culture diverse per apprezzarne le differenze (anche in riferimento a compagni di cultura diversa e alle loro famiglie); - situazioni di apprendimento ludico-didattico che permettano di esprimere le proprie idee e i propri sentimenti; - utilizzo del digitale, uscite didattiche e interventi di esperti esterni per far conoscere e valorizzare la storia e la cultura del proprio territorio e del mondo; - attività che contribuiranno a costruire l'identità personale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Al termine del percorso didattico laboratoriale si verificheranno le competenze e le abilità conseguite da ciascun alunno valutando la partecipazione emotiva, il coinvolgimento e la messa in campo di competenze personali.



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula polifunzionale (scienze-musica)

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Giardino/Cortile

● SCUOLA SECONDARIA: PN "Il viaggio continua, più uniti che mai verso le competenze"

Attraverso attività pratiche, cooperative e inclusive, il progetto mira a sviluppare nei ragazzi e nelle ragazze: • il pensiero critico e creativo; • la capacità di osservare e comprendere i fenomeni naturali e tecnologici; • la consapevolezza di sé, delle proprie emozioni e del proprio ruolo nella comunità. Nel contesto attuale, risulta fondamentale offrire agli studenti occasioni di apprendimento attivo e inclusivo al di fuori dell'orario scolastico, con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità di ciascuno attraverso metodologie innovative, laboratoriali e cooperative. La finalità generale del progetto è di sostenere lo sviluppo di competenze in matematica, scienze e tecnologie in un contesto stimolante ed inclusivo. Le attività proposte verteranno su giochi matematici, uso di strumenti digitali per la matematica; esperimenti scientifici, laboratori ambientali, biologia e fisica ricreativa; introduzione al coding e piccoli progetti di robotica educativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Favorire il lavoro di gruppo e la socialità tra pari - Rafforzare l'autostima e la motivazione allo studio - Promuovere la partecipazione attiva di alunni con bisogni educativi speciali (BES/DSA) - Migliorare la comprensione del mondo sviluppando la curiosità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aula polifunzionale (scienze-musica)

Aule

Aula conferenze

Aula generica

Strutture sportive

Giardino/Cortile



● PROGRAMMA FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Il programma prevede la fornitura di frutta e verdura gratuita ed assistita di prodotti frutticoli ed orticoli, nonché la realizzazione di misure di accompagnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare, attraverso l'azione didattica ed educativa, l'assunzione da parte degli alunni di frutta e verdura fresca al fine di promuovere abitudini alimentari sane e miranti a combattere la crescente obesità tra i bambini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Progetto "Vivere insieme" - Prendi in mano la tua vita e fanne un capolavoro !

Il progetto pone l'attenzione alla persona e al riconoscimento delle sue attitudini, delle sue competenze e dei suoi interessi. Esso si realizza attraverso attività che coinvolgeranno gli alunni della classe 5^a Primaria e 1^a-2^a-3^a Secondaria di 1° grado, con l'intervento di esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Progressiva conoscenza di sé, attraverso il riconoscimento dei propri interessi e la consapevolezza delle proprie attitudini ed aspirazioni. Imparare a prendersi cura di sé e degli



altri, affrontando con equilibrio eventuali situazioni conflittuali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula conferenze

● SCUOLA DELL'INFANZIA "GUIZZINO: INSIEME SIAMO FORTI!"

"INCLUSIONE" Attraverso la storia di "Guizzino", simbolo della diversità che diventa risorsa, accompagniamo i bambini nella scoperta della bellezza di stare insieme, della forza del gruppo, del rispetto reciproco e dell'inclusione. Come ci ricorda la storia: "Insieme possiamo sembrare un grande pesce e nuotare nel mare senza paura". Un messaggio perfetto per i primi passi di ogni bambino nella scuola dell'infanzia."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

* Garantire pari opportunità di apprendimento e partecipazione a tutti gli studenti. * Attivare strategie didattiche inclusive (cooperative learning, tutoring, laboratori).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Salone scuola dell'Infanzia
Biblioteche	Biblioteche di classe
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Giardino/Cortile

Approfondimento

La scuola dell'infanzia è luogo di ascolto e inclusione, dove ogni bambino, con la propria unicità, viene accolto e guidato a costruire relazioni significative. Il progetto "Guizzino: insieme siamo forti", promuove il valore della collaborazione, della convivenza civile e dell'educazione al rispetto dell'altro, partendo dalle emozioni e dai vissuti di ciascuno.

Attraverso letture, giochi e attività grafiche-manipolative, i bambini verranno guidati a riconoscersi come parte di un gruppo, nel quale ognuno è importante e speciale.

● **SCUOLA DELL'INFANZIA: "C'E' UN ARTISTA IN ME"**

ORIENTAMENTO: Questo progetto vuole favorire la costruzione dell'identità personale e offrire ai bambini esperienze artistiche che li aiutino a riconoscere le proprie emozioni, preferenze e



modalità espressive, sviluppando una maggiore consapevolezza di sé e del proprio modo unico di vedere il mondo."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sostenere gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini e interessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Salone scuola dell'Infanzia

Biblioteche

Biblioteche di classe

Strutture sportive

Giardino/Cortile

Approfondimento

Il progetto "C'è un artista in me" vuole promuovere:



- L' autonomia nelle scelte (guidare i bambini nel compiere scelte significative: materiali, colori, tecniche, modalità operative, sostenendoli nel motivare le proprie decisioni e nel sentirsi competenti all'interno del processo creativo).
- Rafforzare l'autostima e il senso di efficacia personale (attraverso la produzione artistica, favorire un'immagine positiva di sé, valorizzando l'originalità, le capacità personali e i progressi compiuti, così che ogni bambino possa sentirsi capace, riconosciuto e apprezzato).
- Sviluppare la capacità di esplorare e sperimentare (permettere ai bambini di entrare in contatto con linguaggi artistici diversi, incoraggiandoli a sperimentare, provare, osare, ricercare soluzioni personali, senza timore del "sbaglio", in un clima di fiducia e libertà).
- Stimolare la curiosità verso il mondo e le sue diversità (far scoprire che gli artisti osservano la realtà con occhi differenti, mostrando ai bambini che esistono molti modi di interpretare le cose: questo favorisce l'apertura mentale, la flessibilità e la capacità di accogliere punti di vista diversi).
- Favorire la consapevolezza delle proprie modalità espressive (attraverso l'osservazione di opere d'arte e la loro rielaborazione personale, aiutare i bambini a riconoscere i linguaggi che preferiscono: visivo, motorio, simbolico, promuovendo una migliore conoscenza dei propri stili di apprendimento).
- Sostenere il percorso di crescita come cittadini attivi e pensanti (educare i bambini a guardare con occhi critici e sensibili le immagini, i colori e i messaggi che li circondano, permettendo loro di sviluppare uno sguardo consapevole verso l'ambiente visivo e culturale in cui vivono).

● SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO CONTINUITA' RICICLO CREATIVO

Saranno previsti 4 incontri durante l'anno scolastico in cui la classe Prima Primaria e i bambini grandi di 5 anni della scuola dell'Infanzia lavoreranno in sinergia con modalità di tutoring e cooperative learning. I bambini utilizzeranno materiali di riciclo in modo creativo per incrementare la consapevolezza sull'importanza del rispetto della natura e sulla collaborazione efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

* Favorire il passaggio tra ordini di scuola (infanzia-primaria, primaria-secondaria) con progetti ponte. * Promuovere attività comuni tra classi di diversi gradi per sviluppare senso di appartenenza. * Documentare e condividere i percorsi formativi per garantire coerenza educativa. * Coinvolgere docenti dei diversi ordini in momenti di confronto e progettazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Salone scuola dell'Infanzia

Biblioteche

Biblioteche di classe

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Giardino/Cortile

● SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO ACCOGLIENZA "APRI IL CUORE, ACCENDI LA SPERANZA"

La scuola dell'Infanzia ha accolto gli alunni nel giardino della scuola con il canto "Apri il cuore, accendi la speranza". Tutti i bambini hanno preparato un lavoro laboratoriale incentrato sull'accoglienza e l'apertura al prossimo, valorizzando le parole della Santa Maria Vincenza Poloni e invitandoli alla riflessione: "Il cuore che si apre al prossimo diventa sorgente di luce e di



speranza"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

* Favorire un clima sereno e rassicurante per studenti e famiglie. * Promuovere attività di conoscenza reciproca e di socializzazione. * Facilitare l'inserimento degli alunni nuovi con percorsi di accompagnamento personalizzati. * Coinvolgere le famiglie nei momenti iniziali dell'anno scolastico per rafforzare la collaborazione scuola-famiglia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Salone scuola dell'Infanzia

Biblioteche

Biblioteche di classe

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Giardino/Cortile

● SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO CONTINUITA' - RICICLO



CREATIVO

Saranno previsti 4 incontri durante l'anno scolastico in cui la classe Prima Primaria e i bambini grandi di 5 anni della scuola dell'infanzia lavoreranno in sinergia con modalità di tutoring e cooperative learning. I bambini utilizzeranno materiali di riciclo in modo creativo per incrementare la consapevolezza sull'importanza del rispetto della natura e sulla collaborazione efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

* Favorire il passaggio tra ordini di scuola (infanzia-primaria, primaria-secondaria) con progetti ponte. * Promuovere attività comuni tra classi di diversi gradi per sviluppare senso di appartenenza. * Documentare e condividere i percorsi formativi per garantire coerenza educativa. * Coinvolgere docenti dei diversi ordini in momenti di confronto e progettazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Salone scuola dell'Infanzia
Biblioteche	Biblioteche di classe

**Aule**

Aula generica

Strutture sportive

Giardino/Cortile

● SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO ACCOGLIENZA "APRI IL CUORE, ACCENDI LA SPERANZA"

La scuola Primaria ha accolto gli alunni della classe Prima Primaria nel giardino della scuola insieme alle altre classi. Ogni classe ha preparato un lavoro laboratoriale incentrato sull'accoglienza e l'apertura al prossimo, valorizzando le parole della Santa Maria Vincenza Poloni e invitandoli alla riflessione: "Il cuore che si apre al prossimo diventa sorgente di luce e di speranza"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

* Favorire un clima sereno e rassicurante per studenti e famiglie. * Promuovere attività di conoscenza reciproca e di socializzazione. * Facilitare l'inserimento degli alunni nuovi con percorsi di accompagnamento personalizzati. * Coinvolgere le famiglie nei momenti iniziali dell'anno scolastico per rafforzare la collaborazione scuola-famiglia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula polifunzionale (scienze-musica)
Biblioteche	Biblioteche di classe
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Giardino/Cortile

Approfondimento

Nella sezione laboratori l'attività si è svolta nelle relative classi.

● **SCUOLA SECONDARIA Orientarsi per scegliere: percorsi di consapevolezza e conoscenza**

Il progetto di orientamento si propone di accompagnare gli studenti nella scelta consapevole del percorso di studi successivo. Sono previsti incontri con istituti scolastici del territorio per la presentazione delle diverse offerte formative, laboratori di riflessione sulle proprie attitudini e interessi, e la somministrazione di test orientativi da parte della psicologa scolastica, con restituzione dei risultati agli studenti e alle famiglie. L'attività si sviluppa coinvolgendo studenti, docenti e genitori in un percorso condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Gli studenti acquisiscono una maggiore conoscenza delle opportunità formative disponibili sul territorio (consapevolezza) Gli studenti sviluppano la capacità di riflettere sui propri interessi, attitudini e competenze (Autovalutazione) Partecipazione attiva dei genitori al percorso di orientamento e condivisione delle decisioni Rafforzamento del legame tra scuola secondaria di primo grado e istituti superiori del territorio. Supporto personalizzato per studenti con bisogni educativi speciali, garantendo pari opportunità di scelta (Inclusione)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Giardino/Cortile

● **SCUOLA SECONDARIA: "Farmacia della poesia"**

Il progetto nasce con l'obiettivo di favorire un clima di benessere e partecipazione all'interno della Classe Prima secondaria di primo grado. Attraverso la lettura, la scrittura e la condivisione di testi poetici, gli studenti hanno sperimentato la poesia come cura capace di accogliere emozioni, valorizzare le diversità e rafforzare i legami di gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere l'inclusione offrendo a ciascun alunno la possibilità di esprimersi con un linguaggio universale e accessibile. Sostenere l'accoglienza, creando un ambiente sereno e motivante, in cui la parola poetica diventa strumento di relazione. Favorire la continuità Educativa, collegando esperienze di lettura e scrittura. Stimolare l'orientamento personale incoraggiando a riflettere su se stessi, sui propri talenti e sulle proprie aspirazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Giardino/Cortile

● SCUOLA SECONDARIA : "CORAGGIOSO E GIUSTO" - PERCORSI DI LETTURA E CITTADINANZA ATTIVA

Il progetto continuità coinvolge la classe quinta della Scuola primaria e le prime della scuola



secondaria di primo grado, con l'obiettivo di favorire un passaggio sereno e motivante tra i due ordini di scuola. Attraverso la lettura condivisa del testo "coraggioso e giusto" di Antonio Ferrara, gli studenti riflettono sui valori di coraggio, giustizia e solidarietà, sviluppando competenze di cittadinanza attiva. Le attività prevedono: - momenti di lettura guidata, - laboratori di scrittura creativa, - produzioni artistiche, - incontri di confronto tra alunni dei due ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore motivazione alla lettura e alla riflessione critica, rafforzamento delle competenze di cittadinanza e legalità; consolidamento del legame tra ordini di scuola; produzione di elaborati creativi e condivisi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Aula polifunzionale (scienze-musica)
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Giardino/Cortile

● SCUOLA SECONDARIA: "Apri il cuore accendi la speranza"

Laboratori creativi dove, ascoltando la canzone e osservando il video ad essa dedicato, si realizzano scatole a forma di cuore, con all'interno pensieri personali e/o tappe per il futuro; si riflette sul messaggio "apri il cuore e accendi la speranza". Ogni ragazzo ha poi riflettuto ed espresso i propri desideri scrivendoli su nuove di carta, tuttora esposte in aula come memoria del percorso svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'attività ha sviluppato: - competenze emotive e relazionali - creatività e manualità - favorito il lavoro cooperativo - rafforzato la capacità di riflessione personale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula polifunzionale (scienze-musica)

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Giardino/Cortile



● SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO INCLUSIONE - APPROFONDIMENTO CULTURE E USANZE DI ALUNNI STRANIERI

Gli insegnanti coinvolgeranno gli alunni/e di origine straniera in momenti di condivisione e racconti della loro cultura e tradizioni, portando esempi, oggetti vari che saranno confrontati con la nostra cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Garantire pari opportunità di apprendimento e partecipazione a tutti gli studenti. -Attivare strategie didattiche inclusive (cooperative learning, tutoring, laboratori) -Valorizzare le diversità culturali, linguistiche e personali come risorsa.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula polifunzionale (scienze-musica)
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Giardino/Cortile

● SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO ORIENTAMENTO - TALENTIADI

Sono coinvolte le classi più grandi della Scuola Primaria ed alunni esterni di classe 5 in attività didattiche organizzate da docenti di Scuola Secondaria in collaborazione con i loro alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Sostenere gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini e interessi. Offrire percorsi di orientamento formativo e informativo verso la scuola secondaria.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aula polifunzionale (scienze-musica)

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
--------------------	-----------------------------------

Giardino/Cortile

● SCUOLA DELL'INFANZIA: Scuola Attiva Infanzia

Si tratta di un Progetto nazionale, promosso da Sport e Salute e Ministero dell'Istruzione, che porta l'attività ludico-motoria nella scuola dell'infanzia (4-5 anni) per lo sviluppo globale dei bambini. Esso si rivolge a scuole statali e paritarie e mira a fornire strumenti e conoscenze agli insegnanti per integrare il movimento nella didattica, con attività che si svolgono generalmente da gennaio a giugno, tramite tutor sportivi reclutati tramite Sport e Salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini attraverso il gioco e il movimento, valorizzando il ruolo degli insegnanti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Salone scuola dell'Infanzia

Strutture sportive

Palestra

Giardino/Cortile



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole con accesso diretto in fibra ottica, a vantaggio degli studenti e di tutti gli operatori della scuola

(LAN/W-Lan)

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente ha il proprio account istituzionale Google, attraverso il quale può accedere ad un

ambiente di apprendimento appositamente pensato per lui.

Attraverso questo profilo, gli alunni ricevono le comunicazioni istituzionali scuola/famiglia

nonché materiale didattico da parte dei docenti ed hanno la possibilità di accedere alle "classi



Ambito 1. Strumenti

Attività

virtuali" sia in modalità sincrona che asincrona.

Attraverso questo canale di comunicazione, anche la famiglia può interagire

in maniera diretta con i docenti al fine di favorire una partecipazione propositiva ed efficace al

percorso di apprendimento del proprio figlio.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Contenuti digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto, al fine di permettere una più efficace comunicazione, dopo aver affiancato al Registro Elettronico la Piattaforma di servizi educativi offerta da Google, assicurando in questo modo una compatibilità e di conseguenza una maggiore fruibilità dei contenuti didattici e non, da parte di tutti gli utenti finali, intende proseguire con la digitalizzazione dei libri di testo di tutti gli studenti cominciando dalla scuola secondaria di I Grado.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La formazione

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Continua...

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto, consapevole dell'importanza della continua formazione dei docenti in ambito di innovazione nella didattica, ha promosso diversi corsi di formazione per favorire:

- un migliore utilizzo degli strumenti digitali quali ad esempio: testi online, piattaforme ad

hoc, ecc.

- per inserire efficacemente nel curriculum progetti e iniziative di Educazione Civica

- per strutturare una didattica efficace e coerente con i criteri valutativi che la scuola si è data

- per ampliare l'insegnamento di alcune discipline attraverso l'utilizzo di nuove metodologie

Grazie alla FIDAE, federazione di cui la scuola fa parte, ogni anno vengono offerti ai docenti webinar e corsi sulle tematiche più interessanti e/o innovative della Scuola Italiana.

Approfondimento

Ogni studente, a partire dalla Scuola Secondaria di 1° grado, ha il proprio account istituzionale sul Registro Elettronico, attraverso il quale può accedere ad un ambiente di apprendimento appositamente pensato per lui. Per mezzo di questo profilo, gli alunni ricevono le comunicazioni istituzionali scuola/famiglia nonché materiale didattico da parte dei docenti a cui hanno la possibilità di accedere. Questo canale di comunicazione, permette agli alunni di interagire in maniera diretta



con i docenti al fine di favorire una partecipazione propositiva ed efficace.

COMPETENZE E CONTENUTI ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Sviluppare il pensiero computazionale in tutta la scuola primaria

CONTENUTI DIGITALI

Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Il nostro Istituto, per permettere una più efficace comunicazione, ha affiancato al Registro Elettronico la Piattaforma di servizi educativi offerta da Google, assicurando in questo modo una compatibilità e di conseguenza una maggiore fruibilità dei contenuti didattici e non, da parte di tutti gli utenti finali. •

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ATTIVITÀ

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il nostro Istituto, consapevole dell'importanza della continua formazione dei docenti in ambito di innovazione nella didattica, ha promosso diversi corsi di formazione:

- per un migliore utilizzo degli strumenti digitali quali ad esempio: testi online, piattaforme ad hoc, ecc.
- per inserire efficacemente nel curriculum l'insegnamento dell'Educazione Civica
- per strutturare una didattica a distanza efficace e coerente con i criteri valutativi che la scuola si è data
- per ampliare l'insegnamento di alcune discipline attraverso l'utilizzo di nuove metodologie





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA SACRO CUORE SORELLE DELLA
MISERICORDIA - RM1A52900A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nell'allegato i criteri di valutazione in vigore dall'a.s. 2022-2023

Allegato:

Infanzia criteri di valutazione da a.s. 2022 2023.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per i criteri di valutazione delle capacità relazionali, vedere i criteri inseriti nel campo di esperienza "Il sé e l'altro" per tutte le fasce d'età (allegato alla sezione "Criteri di osservazione/valutazione del team docente").

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA



- RM1M09300C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per la Scuola dell'Infanzia la valutazione educativa poggia su una preparazione professionale dei docenti pertinente e sull'esperienza della vita in mezzo ai bambini.

Sulla base dell'osservazione sistematica e utilizzando una griglia elaborata in riferimento ad alcune competenze, le insegnanti valutano il cammino di crescita di ogni bambino, dialogano con i rispettivi genitori ed elaborano un giudizio valutativo che alla fine del triennio può essere utilizzato dalla Scuola Primaria per favorire la continuità didattica.

Allegato:

Infanzia criteri di valutazione da a.s. 2022 2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n°92/2019 e quanto riportato nelle recenti linee guida sull'educazione civica (D.M. 7 settembre 2024 n. 183) l'insegnamento dell'Educazione Civica prevede una valutazione periodica e finale.

I criteri di valutazione disciplinari, durante il triennio, vengono definiti autonomamente dai docenti e integrati all'interno dei criteri disciplinari già deliberati dai Collegi docenti e Consigli di classe.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica:

sia per quanto riguarda unità di apprendimento dei singoli docenti, sia per le unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Si seguiranno due griglie per i criteri di traguardo delle competenze, valevoli per i due ordini scolastici della scuola (Primaria - Secondaria di 1° grado); tali criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono articolati nei tre nuclei tematici:



- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia, per il momento si rimanda ai criteri di valutazione legati ai singoli campi di esperienza. Verrà prossimamente elaborata una tabella ad hoc.

Allegato:

Criteri di valutazione Educazione Civica Primaria e Secondaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per i criteri di valutazione delle capacità relazionali, vedere i criteri inseriti nel campo di esperienza "Il sé e l'altro" per tutte le fasce d'età (allegato alla sezione "Criteri di osservazione/valutazione del team docente").

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è una struttura indispensabile per monitorare la validità, la competenza, l'efficienza e l'efficacia del servizio erogato. Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione nella nostra scuola precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine; assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. Per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado il Collegio Docenti, utilizzando la competenza acquisita anche grazie ad opportuni corsi di aggiornamento, ha elaborato



una serie di strumenti (griglie quadrimestrali, griglie per la rilevazione di competenze disciplinari e trasversali, strategie, vari tipi di prove e verifiche) che consentono la valutazione e l'auto-valutazione dell'alunno nell'area cognitiva e nell'area non cognitiva. Il Collegio Docenti ha pure definito alcuni criteri di valutazione con indicatori condivisi, ai quali ogni docente può aggiungerne altri in relazione alle diverse discipline. Periodicamente l'insegnante valuta conoscenze, abilità e competenze sulla base delle Indicazioni Nazionali, attribuendo sul registro personale le valutazioni per le singole discipline e utilizzando strumenti condivisi esprime una valutazione delle competenze (ad esempio, il Diario di Bordo per la Scuola Primaria e il "pagellino" interquadrimestrale per la Scuola Secondaria). Nella scuola Primaria e Secondaria è in uso il registro elettronico, attraverso il quale i genitori, tramite password personali, possono visualizzare gli argomenti svolti in classe, le assenze/ritardi e, per la Scuola Secondaria, le valutazioni dei propri figli. Sulla base di griglie precedentemente elaborate, gli insegnanti valutano inoltre: impegno e interesse, livello di partecipazione alla vita di classe, qualità dei rapporti interpersonali, metodo di studio. L'esito di queste valutazioni viene riportato sulla scheda di valutazione elaborata dal Collegio Docenti secondo le indicazioni del MIM. La valutazione dell'apprendimento, tuttavia, rappresenta solo uno degli strumenti per la regolazione e il controllo del sistema scolastico che ha lo scopo di accertare le condizioni organizzative della scuola, per modificarle e adeguarle ai bisogni formativi degli alunni.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Scuola Sacro Cuore ha definito gli obiettivi di comportamento per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo grado, secondo quanto espresso dalla normativa vigente per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità operative in materia.

Il Collegio Docenti ha stabilito di conseguenza la griglia di valutazione del comportamento.

Allegato:

Criteri di valutazione comportamento Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



Nell'allegato i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva della Scuola Secondaria di 1° grado

Allegato:

Scuola Secondaria CRITERI ammissione non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nell' allegato i criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato della Scuola Secondaria di 1° grado

Allegato:

Scuola Secondaria CRITERI ammissione non ammissione agli Esami di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA
- RM1M09300C

Criteri di valutazione comuni

Per la Scuola Secondaria di Primo grado il Collegio Docenti, utilizzando la competenza acquisita anche grazie ad opportuni corsi di aggiornamento, ha elaborato una serie di strumenti: (pagellino delle capacità di base, griglie quadrimestrali, griglie per la rilevazione di competenze disciplinari e trasversali, strategie, vari tipi di prove e verifiche) che consentono la valutazione e l'auto-valutazione



dell'alunno nell'area cognitiva e nell'area non cognitiva. Il Collegio Docenti ha pure definito alcuni criteri di valutazione con indicatori condivisi, ai quali ogni docente può aggiungerne altri in relazione alle diverse discipline. L'insegnante valuta conoscenze, abilità e competenze sulla base delle Indicazioni Nazionali, attribuendo sul registro personale le valutazioni per le singole discipline e utilizzando strumenti condivisi esprime una valutazione delle competenze. Abitualmente stila anche un pagellino intermedio oltre alla valutazione di fine periodo. Sulla base di griglie precedentemente elaborate, gli insegnanti valutano inoltre: impegno e interesse, livello di partecipazione alla vita di classe, qualità dei rapporti interpersonali, metodo di studio. L'esito di queste valutazioni viene riportato sulla scheda di valutazione elaborata dal Collegio Docenti secondo le indicazioni del MIM. Inoltre il Collegio Docenti ha elaborato dei criteri di ammissione alla classe successiva e agli Esami di Stato.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Criteri di valutazione Educazione Civica Primaria e Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

...

Allegato:

Criteri di valutazione comportamento Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

...

Allegato:

Scuola Secondaria CRITERI ammissione non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

...

Allegato:

Scuola Secondaria CRITERI ammissione non ammissione agli Esami di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SACRO CUORE IST.SORELLE DELLA MISERICORDIA -
RM1E04200A

Criteri di valutazione comuni



Per ciascuna classe/disciplina sono stati definiti gli obiettivi con i rispettivi descrittori.

Allegato:

SCUOLA PRIMARIA CRITERI DI VALUTAZIONE CON LINK.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

...

Allegato:

Criteri di valutazione Educazione Civica Primaria e Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

...

Allegato:

Criteri di valutazione comportamento Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

...



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola è attenta a calibrare ciascuna programmazione didattica sulle caratteristiche personali di ciascun alunno, avvalendosi anche di propri format di PDP e di strumenti per la rilevazione precoce di alunni con BES (protocollo per l'individuazione). Esiste un'istruzione operativa ad hoc (Ist_Op_17 "PERCORSO DI OSSERVAZIONE/ INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES"), che è stata revisionata per adeguarla alla nuova normativa.

I docenti attuano uno screening di primo livello per l'individuazione delle strategie più idonee per affrontare le problematiche di ciascuno studente con BES; inoltre procedono all'elaborazione e al monitoraggio di PDP (si procede ad una elaborazione che preveda la formulazione di vari formati di PDP, ciascuno calibrato sulle difficoltà dell'allievo) e PEI (si procede secondo la normativa vigente e viene redatto su base ICF) attraverso riunioni GLI e GLO con esperti che seguono gli allievi, all'osservazione sistematica in classe per rilevare il clima di classe e la relazione docente/alunni.

Per queste operazioni la scuola si avvale della collaborazione della psicologa scolastica. Inoltre, laddove necessario, si richiede un'esperta in logopedia o la figura del mediatore culturale.

Vengono proposte attività e strategie metodologiche idonee al coinvolgimento degli alunni con difficoltà all'interno del gruppo dei pari; l'implementazione degli "small team", che consente che gli studenti con BES vengano sostenuti nel loro processo di acquisizione di nuove conoscenze grazie alla collaborazione con studenti con competenze specifiche che a loro volta vengono sollecitati a promuovere il loro senso di responsabilità e le loro abilità sociali, dando così modo anche agli studenti con Alto Potenziale di potersi esprimere.

L'attività sportiva, le attività laboratoriali (tecnico-pratiche, artistiche e musicali, multimediali) e l'organizzazione di attività culturali messe in atto dalla scuola, risultano essere un'ottima strategia di inclusione.

I docenti seguono corsi di aggiornamento su tematiche riguardanti la didattica e la valutazione degli alunni con BES, strategie metodologiche per favorire la gestione corretta del gruppo classe e per dare risposte appropriate ai bisogni di tutti gli alunni.



Annualmente la commissione GLI effettua una verifica degli obiettivi, realizza i documenti (PEI, PDP) su Piattaforma online, monitorando costantemente il percorso con il team dei docenti di riferimento.

Punti di debolezza

Il lavoro per la realizzazione di un protocollo di accoglienza deve essere ancora perfezionato e ultimato, affinché risponda ai diversi bisogni dell'utenza.

Lo svolgimento della maggior parte dei GLO in orario antimeridiano, compatibilmente con gli impegni del personale delle ASL o dei centri specializzati, spesso comporta la partecipazione solo di alcuni docenti del team o del Consiglio di Classe e non sempre la presenza del referente BES.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La programmazione delle attività di recupero viene svolta in funzione delle esigenze e delle difficoltà individuali rilevate attraverso le osservazioni sistematiche e le verifiche periodiche dell'andamento dell'attività didattica.

Per la Scuola Secondaria vengono attivati:

- corsi di recupero (in periodi prestabiliti)
- per gli studenti con maggiori difficoltà scolastiche, al fine di favorire il potenziamento delle capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio, è offerto un orario prolungato con la presenza di insegnanti curricolari favorendo così il recupero delle lacune evidenziate.

Per la Scuola Primaria vengono attivati:

- interventi di recupero e/o potenziamento nelle ore pomeridiane dedicate allo studio assistito; nelle ore del mattino, con lavori di gruppo, figure di tutoraggio e figura del mediatore culturale per i bambini stranieri.



Il monitoraggio e la valutazione dell'alunno con difficoltà e con attitudini disciplinari particolari, vengono svolti partendo dalle conoscenze e abilità già acquisite, facendo attenzione che l'alunno possa apprendere in base ai propri ritmi, tempi e stili, incentivando la motivazione ad apprendere e promuovendo un clima positivo, creando le condizioni affinché possa esprimere pienamente e liberamente le proprie potenzialità.

Punti di debolezza

La scuola si sta attivando al fine di dotarsi di una linea operativa che riporti strumenti e metodi efficaci nell'individuazione, nel monitoraggio e nel supporto degli studenti con Alto Potenziale (AP).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Referente BES

Psicologa Scolastica

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al fine di avere un'visione globale della progettazione e la documentazione dei percorsi per l'integrazione e l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), il Consiglio di Classe/Interclasse ed ogni insegnante in merito alla disciplina/materia di competenza, affiancati e



supportati dall'insegnante di sostegno, mettono in atto le seguenti azioni: 1. Raccolta informazioni: individuazione degli alunni con BES, attraverso uno schema predisposto per un'osservazione strutturata 2. Compilazione di una scheda di rilevazione studenti con BES, per ogni ordine di scuola, da concordare e da presentare al GLI 3. Trascrizione delle informazioni raccolte nei singoli PDP (concordate con i rappresentanti dell'equipe terapeutica e le famiglie; laddove non fosse presente una diagnosi, il team docenti agirà secondo normativa con una relazione psicopedagogica e didattica) 4. Trascrizione delle informazioni raccolte nei singoli PEI (seguendo i codici ICF si qualificano capacità e performance, si individuano obiettivi, si decidono interventi metodologici e materiale), in accordo con la famiglia e la psicologa scolastica. 5. Presentazione PDP e PEI alle famiglie con Patto Educativo 6. Monitoraggio andamento PDP e PEI in occasione degli scrutini di gennaio e giugno e in altri tempi qualora si ritenga necessario 7. Registrazione nei verbali dei C.D. o C.D.C. 8. Relazione finale dei Piani di intervento PDP e PEI da presentare al GLI 9. Verifica in sede di GLI E' stata redatta un'apposita Istruzione Operativa, fruibile da tutti gli insegnanti su piattaforma condivisa e consultabile dalle varie postazioni informatiche dei tre ordini. La suddetta Istruzione è di supporto anche ai docenti neo assunti, al fine di facilitare il loro lavoro e di realizzare una modalità di lavoro comune. Inoltre tutti i documenti acquisiti o prodotti dalla Scuola, per ogni singolo alunno, sono condivisi dal team docenti di classe e dai membri della commissione GLI per favorire un'attenta e capillare azione di intervento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-Consigli di Classe e di Interclasse -Docente di sostegno -Referente BES -Famiglie - Operatori coinvolti nella definizione delle diagnosi -Psicologa scolastica

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso che il proprio figlio deve attuare all'interno dell'Istituto (Patto Educativo di Corresponsabilità), perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto con la famiglia e di presentazione della situazione sono determinanti ai fini del successo di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del



Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PDP/PEI • incontri scuola –genitori in base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico • il coinvolgimento dei genitori nelle progettazioni di obiettivi educativi. • il coinvolgimento dei genitori in attività culturali, ludico-sportive, al fine di consolidare il rapporto scuola-famiglia, così come viene indicato dalla normativa vigente (D. Lgs. 66/2017).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento

screening per individuazione indicatori a rischio

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

1. Verificare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità/competenze in ingresso, e raggiunte durante e al termine del percorso di apprendimento 2. Adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi in base a quanto stabilito nei singoli PEI e PDP 3. Predisposizione di schede di rilevazione, piani didattici e attestati di competenze in uscita

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza, il cui processo parte dal primo giorno di scuola all'ultimo, attraverso la formulazione e l'attuazione di un progetto annuale che vede coinvolti tutti i cicli con diverse modalità. Accanto a questo si sta lavorando per la formulazione di un iter operativo che accompagni e sostenga il bambino ragazzo e le famiglie dall'ingresso a scuola, per lo svolgimento delle attività burocratiche, per l'inserimento nella vita scolastica quotidiana. Vengono inoltre realizzati progetti di continuità e progetti ponte, affinché gli alunni delle ultime classi possano vivere con minor ansia il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) intende sottolineare l'impegno della scuola per l'inclusione, impegnandosi nella promozione di una didattica sempre più inclusiva che si avvale di un'impostazione per competenze e di una valutazione oggettiva e sistematica, tesa a valorizzare le differenze e a promuovere conoscenze e abilità che abbiano ricadute educative e formative per tutti gli alunni e soprattutto per quelli che presentano BES.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Altra attività

Approfondimento

Il GLI rileva, all'inizio di ogni anno scolastico, i B.E.S. presenti nella scuola e propone al Collegio Docenti gli obiettivi da perseguire, documentando gli interventi didattico-educativi posti in essere.

Inoltre, rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola, coordinando le proposte formulate dai singoli GLO operativi.

Se necessario, offre consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.

Elabora, cura e sovrintende alla corretta applicazione del Protocollo di accoglienza per alunni non italiani, cura il rapporto con gli Enti e le strutture del territorio che operano a favore degli studenti con BES; si aggiorna sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES, diffondendo e pubblicizzando le iniziative formative specifiche.

Elabora la proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno.



Aspetti generali

L'Istituto assicura la disponibilità delle risorse necessarie a garantire lo svolgimento dell'attività didattica in un ambiente sereno e accogliente, sia a livello di persone che operano al suo interno, sia di infrastrutture e spazi di lavoro.

Tutta la Comunità Educante, alunni, famiglie, personale docente e non docente, è tenuta al rispetto di regolamenti chiari, conosciuti e condivisi, che hanno come nucleo fondante principi morali e civili.

Le competenze delle figure che operano all'interno della scuola sono:

- verificate in fase di selezione/assunzione da parte della Preside
- valutate in itinere, con particolare riguardo al personale neo-assunto tenendo conto del periodo di prova e comunque non oltre la fine del primo quadrimestre
- valutate dalla Preside alla fine dell'anno scolastico
- potenziate costantemente attraverso le continue attività di formazione e aggiornamento professionale.

La Direzione affida incarichi al personale soltanto dopo averne determinato l'effettiva competenza secondo criteri definiti.

Per un'organizzazione ottimale, l'Istituto ha definito e divulgato le competenze operative delle varie figure professionali e dei propri organi collegiali.

Per una più immediata comprensione, si veda l'allegato Organigramma dell'Istituto, che riporta gli uffici e le figure professionali dell'Istituto, allegato alla sezione "Modello Organizzativo".

Lo Staff di Direzione

Inoltre, come già esplicitato nella sezione dedicata al contesto, al fine di coordinare ed organizzare al meglio le proprie attività, la Preside ha costituito lo Staff di Direzione, con docenti, non docenti e specialisti che rappresentano tutti e tre gli ordini scolastici.



Tra i vari compiti, lo Staff si occupa di:

- Documenti strategici della scuola (RAV, PTOF, RS, PDM)
- Inclusione
- Innovazione
- Valutazione
- Educazione Civica
- Prevenzione del fenomeno del bullismo
- Ecc.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

-SUPERIORA/ECONOMA -VICEPRESIDE -
REFERENTI della Preside (per ciascun ordine di
scuola) -ESPERTI 1) La Vicepreside sostituisce la
Preside su suo specifico incarico, in caso di
necessità 2) I Referenti di ciascun ordine rilevano
nell'ordine di scuola specifico ogni situazione
che richieda l'intervento della Direzione, e ne
riferiscono alla Preside, svolgendo un ruolo di
interfaccia tra la Preside, la Vicepreside, gli altri
docenti del proprio ordine di scuola e/o i
genitori. Tra i compiti dello Staff: * Predisporre il
materiale di analisi e di discussione per
consentire al Collegio Docenti di operare il
monitoraggio e la revisione in itinere del PTOF *
Studiare le normative scolastiche * Redigere il
Rapporto di Autovalutazione (RAV) * Rilevare i
punti deboli e proporre azioni di miglioramento
agli Organi competenti * Curare la stesura del
Piano di Miglioramento e della Rendicontazione
Sociale, monitorandone lo stato di avanzamento
* Coinvolgere e consultare i docenti, i non
docenti e i genitori della scuola (in generale gli
stakeholders) per ottenere pareri e valutare

11



possibili azioni di miglioramento * Proporre le stesure finali dei documenti, per l'approvazione da parte dei Collegi Docenti e del Consiglio d'Istituto * individuare proposte educative e religiose da presentare ai docenti e favorire la loro attuazione. Tutti i membri dello Staff concorrono nelle diverse fasi logistiche e/o organizzative, al fine di perseguire gli obiettivi della Direzione.

Responsabile di plesso

A differenza delle scuole statali, le competenze del Dirigente Scolastico sono suddivise tra varie figure. Le seguenti mansioni si riferiscono alla Preside: 1) Predisporre l'Atto di Indirizzo 2) In linea con la mission e la vision dell'Istituto, formula gli obiettivi strategici del RAV (Priorità/Traguardi Triennali e obiettivi di processo annuali), monitorandone costantemente l'attuazione 3) In collaborazione con lo Staff, cura la predisposizione del RAV, del PTOF, del PdM e della Rendicontazione Sociale 4) Coordina la progettazione didattica e ne verifica lo svolgimento 5) Predisporre l'orario 6) Definisce l'organico 7) Coordina l'organizzazione delle attività curriculari ed extracurriculari dell'IS 8) Svolge la selezione del personale della scuola 9) Controlla in itinere e valuta il personale della scuola 10) Svolge il ruolo di interfaccia con le famiglie per ciascun ordine di scuola, presentando il PEI, il PTOF, il RAV, il PDM e le attività dell'IS 11) Elabora il calendario scolastico, forma le classi o le sezioni, tenendo conto delle proposte del Collegio Docenti 12) Comunica ai docenti le attività previste, segnala eventuali sostituzioni, evidenzia le ricorrenze 13) Pianifica le attività e le iniziative di aggiornamento e

1



	formazione e promuove la partecipazione del personale alle stesse iniziative 14) Conferisce gli incarichi per l'elaborazione di progetti di Istituto finalizzati alla richiesta di finanziamenti	
Animatore digitale	La Scuola, come previsto dalla normativa vigente, ha individuato il suo "animatore digitale". Egli è un docente della scuola che, dotato di specifiche competenze in ambito informatico: - supporta in maniera propositiva la Preside in tutte le attività di innovazione tecnologica per il miglioramento delle attrezzature e delle piattaforme della scuola; - supporta i docenti nell'utilizzo del Registro Elettronico e si occupa del controllo e della gestione delle attività che tutti gli utenti svolgono all'interno di esso; - ricerca, insieme allo Staff, soluzioni innovative alle varie necessità di tipo didattico o organizzativo della scuola e cura la stesura del Piano per la Didattica Digitale Integrata, che verrà poi sottoposto ad approvazione in sede collegiale; - stimola la formazione del personale docente e non docente della scuola, organizzando anche se necessario attività formative ad hoc.	1
Docente orientatore	In linea con le Linee Guida per l'orientamento (DM n. 328 del 22/12/2022), i docenti Prevalenti/Coordinatori di Classe, accompagnano gli studenti alla scoperta delle proprie attitudini e potenzialità. Nello specifico, nella classe 3^a della Scuola Secondaria di 1° grado, il docente Coordinatore di Classe funge anche da "docente orientatore", i cui compiti principali sono i seguenti: -progettare, in collaborazione con gli altri docenti della classe,	1



percorsi e moduli di orientamento formativo -
supportare lo studente affinché possa operare
scelte consapevoli -dialogare sistematicamente
ed efficacemente con gli alunni, per valorizzare
talenti personali e competenze sviluppate -
confrontarsi con le famiglie per condividere
riflessioni e indicazioni emerse durante il
percorso di orientamento -illustrare e
prospettare agli alunni le offerte formative delle
Scuole Secondarie di II grado -confrontarsi con la
psicologa scolastica e con il Consiglio di Classe
sui Consigli di Orientamento emersi durante gli
incontri programmati

Economa

1) E' responsabile delle risorse economiche della
scuola 2) Svolge tutte le operazioni relative alla
fatturazione attiva e passiva 3) Espleta tutte le
attività amministrative e contabili legate
all'acquisizione di beni e servizi per la scuola 4) E'
responsabile della gestione degli
approvvigionamenti 5) Firma i contratti con
alcuni fornitori e con il personale dipendente 6)
Provvede alla riscossione delle rette 7) E' il
referente all'interno della scuola per la
contabilità 8) E' il referente all'interno della
scuola per l'applicazione della contrattazione
collettiva

1

Funzione docente

1) Fa proprio il Progetto Educativo della scuola,
affinché il proprio servizio professionale diventi
testimonianza umana e cristiana secondo la
mission e la vision della scuola stessa 2) Opera
in modo attivo e propositivo per il buon
funzionamento della scuola 3) Partecipa ai
momenti di programmazione e ne predispone i
documenti 4) Partecipa ai momenti di

22



formazione/aggiornamento (promossi dall'IS o da altri Enti) e di festa 5) Partecipa ai collegi docenti, ai consigli di classe, interclasse o di intersezione e al Consiglio d'Istituto e ai Gruppi di Lavoro se ne è membro; partecipa alle assemblee dei genitori indette dall'IS 6) Eroga il servizio di insegnamento; corregge gli elaborati degli alunni e li valuta secondo i criteri concordati nel Collegio Docenti; svolge i colloqui con i genitori secondo gli orari concordati 7) Utilizza il Registro Elettronico 8) Dedicare particolare cura agli alunni più svantaggiati, per aiutarli a superare le eventuali difficoltà di apprendimento e di metodo di studio e di lavoro 9) Cura il potenziamento degli alunni più dotati 10) E' attento alle dinamiche di relazione e di gruppo 11) Sviluppa negli alunni il senso di appartenenza, le relazioni costruttive, la collaborazione specie nei confronti della Dirigenza e dei docenti 12) Svolge attività di vigilanza e di sorveglianza durante l'orario scolastico e nelle attività connesse alla didattica (cfr. il Piano della Vigilanza)

Organi collegiali

Gli organi collegiali svolgono un importante ruolo all'interno dell'istituto, in quanto garantiscono il libero confronto tra tutte le componenti scolastiche e il raccordo tra scuola e territorio di appartenenza. Consentono a tutti gli operatori della scuola di essere protagonisti corresponsabili dell'educazione, nel rispetto delle norme vigenti e dei diversi ruoli, mantenendo allo stesso tempo uno stile familiare di relazioni secondo lo spirito delle Sorelle della Misericordia. Questo stile di vita comunitario diviene modello decisionale, fatto

6



culturale e aiuto anche per l'approfondimento delle discipline di studio. Essi restano ancora disciplinati dal D. Lgs n°297/94 (Titolo I della parte I del Testo Unico in materia di istruzione) così come integrato e modificato dai successivi provvedimenti normativi ed adeguati alle esigenze della scuola cattolica non statale.

COLLEGIO DOCENTI -Elabora il PTOF -Attua il riesame, la verifica, l'approvazione e la validazione del PTOF per l'ordine specifico di scuola -Elabora ed approva il RAV e la Rendicontazione Sociale -Programma le attività extracurricolari -Delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto -Cura la programmazione dell'azione educativa - Coordina le iniziative pluridisciplinari -Definisce gli orientamenti e i criteri per la valutazione degli alunni -Definisce la scansione temporale della valutazione degli alunni -Formula proposte per la formazione e la composizione delle classi, dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche -Formula una proposta relativa al calendario scolastico -Propone progetti di innovazione metodologica-didattica - Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica -Propone iniziative di aggiornamento dei docenti -Elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto -Progetta interventi mirati allo scopo di realizzare al meglio l'inclusione scolastica -Delibera, per la parte di propria competenza, i progetti e le attività miranti all'ampliamento dell'offerta formativa -Delibera l'adozione dei libri di testo, sentito il parere dei rappresentanti dei genitori

COLLEGIO DOCENTI UNIFICATO -Favorisce la



continuità educativa e didattica mediante i tempi di formazione professionale e attraverso un lavoro di coordinamento degli orientamenti educativi e delle attività scolastiche e di eventi/iniziative che interessano tutti gli ordini di scuola -Prende in esame e discute eventuali argomenti che sono di interesse per tutti gli ordini di scuola

CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE -Programma l'attività didattica ed educativa della classe, in coordinamento con il Collegio dei Docenti -Cura il curriculum annuale per ogni disciplina -Cura i rapporti interdisciplinari ed esprime valutazione periodica e finale dei singoli alunni -Individua i livelli di partenza accertati con le prove di ingresso -Definisce e attua iniziative di recupero, sostegno e potenziamento -Agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti, genitori e allievi - Favorisce e verifica l'attuazione del Progetto Educativo a livello di classe -Formula al Collegio Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione - Esamina e propone soluzioni alle questioni relative ad attività extra-scolastiche della classe e ad uscite didattiche -Valuta mancanze degli allievi e adotta provvedimenti disciplinari - Formula proposte per l'adozione dei libri di testo.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE -Cura il dialogo educativo -Organizza e collabora nella programmazione di momenti ricreativi, spirituali e uscite

CONSIGLIO DI ISTITUTO -Approva il PTOF precedentemente approvato dal Collegio Docenti -Indica i criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con



particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione -Favorisce la promozione dei contatti con altre scuole al fine di realizzare scambi di informazione e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione -Favorisce la partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo -Approva le proposte di adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali - Formula un parere sull'andamento generale della Scuola, anche tenendo conto dei risultati dei questionari Customer Satisfaction -Adotta il regolamento interno della Scuola formulato dell'Ente Gestore; approva i regolamenti relativi al funzionamento della biblioteca, all'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, alla vigilanza degli alunni durante l'ingresso, la permanenza e l'uscita dalla scuola.

Referenti Invalsi

I referenti Invalsi sono due docenti (uno per la Scuola Primaria ed uno per la Scuola Secondaria) che nell'ambito delle Direttive ricevute dalla Preside - si aggiornano su iniziative, strumenti, materiali messi a disposizione dall'Invalsi e ne curano la diffusione e distribuzione agli altri docenti della scuola; - collaborano con la segreteria didattica e con gli altri docenti per l'organizzazione, la somministrazione e la correzione delle prove; - in collaborazione con la Preside, analizzano nel dettaglio i risultati delle prove Invalsi e se necessario studiano; - le azioni didattiche di miglioramento per gli eventuali punti di debolezza riscontrati

2



Referente antibullismo

Il Referente Antibullismo, nell'ambito delle direttive ricevute dalla Preside e dalla Commissione Antibullismo: - vigila sulla corretta applicazione delle normative antibullismo nonché pone in essere azioni di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nella scuola; - collabora alla stesura del Regolamento Antibullismo, proponendo le azioni necessarie e le relative modalità sanzionatorie, che devono sempre avere una valenza educativa positiva; - individuando i rischi potenziali ed agendo anche a livello educativo con i bambini e i ragazzi, il referente Antibullismo riveste anche un ruolo di interfaccia scuola/famiglia.

1

Docenti tutor dei tirocinanti

La nostra scuola è stata accreditata ad accogliere i tirocinanti nei percorsi di Laurea Magistrale corso unico quinquennale di Scienze della Formazione Primaria. I tirocinanti hanno un docente a cui riferirsi durante il periodo di svolgimento del Progetto di Tirocinio, i cui compiti sono: - illustrare al tirocinante gli elementi caratterizzanti il contesto educativo specifico (organizzazione e composizione della/e classe/i, contesto socio-culturale di riferimento, ecc.) - definire finalità generali e metodi del tirocinio con il tirocinante - accogliere il tirocinante in aula durante lo svolgimento dell'attività didattica ordinaria, favorendo l'instaurarsi di un clima di collaborazione e condivisione - supportare il tirocinante, ove richiesto da quest'ultimo, nella compilazione degli strumenti di osservazione e documentazione previsti nel progetto di tirocinio - condurre le sue ordinarie attività scolastiche,

2



avendo cura di coinvolgere attivamente il tirocinante sottolineando le ragioni delle sue scelte pedagogiche, metodologiche ed organizzative - mettere a disposizione eventuali documenti necessari per la proficua realizzazione del progetto, nei limiti consentiti dalle normative sulla privacy, fornendo eventuali spiegazioni di dettaglio al tirocinante - attestare la presenza del tirocinante - seguire il lavoro del tirocinante in itinere - programmare ed organizzare con gli insegnanti di classe il programma dei moduli del tirocinio - svolgere attività di verifica e valutazione del progetto di tirocinio - a conclusione delle ore di tirocinio, compilare la scheda di osservazione sulle attività svolte dal tirocinante e darne immediato riscontro alla Preside - segnalare alla Preside ed eventualmente anche al tutor universitario eventuale criticità relative al percorso di tirocinio.

Referente GLIM (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Scolastica Municipale)

Il Referente Scolastico, nominato dalla Preside quale partecipante del GLIM: - rappresenta il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) in seno al GLIM - durante le riunioni periodiche del GLIM organizzate dal Municipio, rappresenta la scuola partecipando in maniera attiva ed esponendo eventuali criticità riscontrate in tema di disabilità e di inclusione - riporta le istanze della Preside, da cui è stato nominato - chiede risposte e/o soluzioni alle eventuali problematiche emerse in ambito scolastico - manifesta agli Uffici Municipali preposti le necessità di operatori OEPAC per alunni e alunne che frequentano la scuola - si coordina con la segreteria scolastica per avviare e monitorare l'iter di richiesta di

1



operatori OEPAC per alunni/e provvisti/e di
regolare certificazione

Approfondimento

Le principali figure organizzative sono contenute nell'organigramma allegato a questa sezione.

Allegati:

Organigramma su excel DICEMBRE 2024 FORMATO PDF.pdf



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica

La Segreteria Didattica: · Collabora con la Preside per eseguire le attività di volta in volta richieste e per filtrare, nell'ambito delle disposizioni ricevute, le istanze di terzi. · Supporta la Preside nello svolgimento delle attività di segreteria generale · Cura le relazioni con i docenti, con gli alunni, con le famiglie degli alunni, con i fornitori, i consulenti e con il pubblico in generale, che per qualsiasi motivo si rivolga per informazioni/richieste · Gestisce la banca dati della scuola, nonché la registrazione, aggiornamento e archiviazione dei dati e dei documenti, nel rispetto della legge sulla privacy · Cura le relazioni con il MIM, con gli Enti pubblici/locali e con gli organismi di matrice cattolica, predisponendo le documentazioni di volta in volta richieste · Assicura il corretto utilizzo delle piattaforme informatiche sulle quali è tenuta ad operare, con particolare riguardo a quella ministeriale (SIDI)

PORTINERIA/SEGRETARIA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO PORTINERIA · Accoglie alunni e genitori in un clima familiare · Fornisce informazioni precise e rassicuranti che riguardino esclusivamente elementi di natura organizzativa (orari, date, iniziative e non sono attinenti alle persone) · Riceve messaggi e li trasmette puntualmente ai diretti interessati · In caso di uscite fuori orario dei bambini/ragazzi per indisposizione, telefona alla famiglia comunicando la necessità di venirlo a prendere · Vigila sul movimento di entrata e di uscita delle persone ed in particolare degli alunni, anche secondo quanto previsto dall'apposita Istruzione Operativa



“Registrazione dei visitatori” SEGRETERIA AMMINISTRATIVA • Collabora in tutta l'attività amministrativa e contabile svolta dall'Economa (in particolare nella riscossione delle rette e nell'erogazione dei buoni pasto); • Gestisce i dati relativi al personale dipendente (ferie, permessi, malattia, orari di lavoro etc) • Si occupa del trasferimento, al consulente contabile, della documentazione per la regolare tenuta della contabilità in relazione al personale dipendente • Intrattiene rapporti con l'Ente Gestore per gli adempimenti documentali richiesti al personale dipendente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://sacrocuoregiussano.registroelettronico.com/mastercom/index.php>

Pagelle on line <https://sacrocuoregiussano-sito.registroelettronico.com>

News letter [Messaggistica su Messenger, all'interno della Piattaforma del Registro Elettronico MasterCom](#)

Modulistica da sito scolastico www.sacrocuoregiussano.it

Protocollo Informatico [Programma ArchiPro su Piattaforma Pronto Fidae Plus](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: AGIDAE

Azioni realizzate/da realizzare

- Gestione del CCNL di categoria

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: UNIVERSITA' VARIE PER TIROCINI FORMATIVI ATTIVI (TFA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- ATTIVITA' CONNESSE CON LO SVOLGIMENTO DI TFA (TIROCINI FORMATIVI ATTIVI)

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto SORELLE DELLA MISERICORDIA, SCUOLA "SACRO CUORE" è stato indicato quale istituzione scolastica del Lazio accreditata ad accogliere i tirocinanti nei percorsi di Laurea Magistrale corso unico quinquennale di Scienze della Formazione Primaria (D. MIUR 249/2010), nei percorsi di T.F.A., nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno, ai sensi del D.M. 93/2012 (nota USR LAZIO Prot. 32486 del 05/12/2014).

Denominazione della rete: FISM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE GENITORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva
- Promozione di attività culturali-formative rivolte alle famiglie della scuola e talvolta aperte al territorio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ASSOCIAZIONE INTERNA DEI GENITORI DELL'ISTITUTO E
COMMISSIONE DI SCOPO

Approfondimento:

L'Associazione Genitori sostiene la scuola nelle sue finalità educative, organizzando attività in accordo con il Progetto Educativo. Essa promuove e intensifica la partecipazione delle famiglie, per rendere più efficace la complementare opera educativa svolta dall'Istituto.

Essa opera attraverso apposite commissioni, che sono:



- 1) Commissione di studio e riflessione sulla vita della scuola e gite: svolge attività di studio, ricerca e verifica per migliorare il servizio della scuola, anche in relazione al Sistema di Gestione per la Qualità in funzione di una più attiva e qualificata partecipazione dei genitori alla vita della scuola. Organizza e propone anche gite per i genitori.
- 2) Commissione solidarietà: promuove e organizza, sensibilizzando le famiglie della scuola, interventi attivi di solidarietà per le famiglie bisognose del quartiere e per le missioni.
- 3) Commissione feste: promuove o organizza momenti di aggregazione e celebrativi della vita scolastica, in particolare per alcuni eventi e feste liturgiche.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La Scuola Sacro Cuore sostiene le attività formative del personale docente, perché essi siano in grado di recepire i cambiamenti che necessariamente avvengono per le mutate condizioni del contesto sociale e, soprattutto, perché si realizzi un reale coinvolgimento nel miglioramento e nella contestualizzazione didattica, amministrativa, e di ogni riforma, sostenendo in tal modo un laboratorio permanente di ricerca-azione e di sperimentazione.

Il personale docente e non docente si avvale anche della possibilità di usufruire di webinar formativi ad hoc (come ad esempio il ciclo #Vogliamoofarescuola della FIDAE).

FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE

Ambiti:

- VISION E MISSION DELLA SCUOLA
- METODOLOGIA E DIDATTICA
- INNOVAZIONE DIDATTICA
- ADEGUAMENTO NORMATIVO
- VALUTAZIONE
- INCLUSIONE-BES-DSA-AP
- BULLISMO E CYBERBULLISMO
- CITTADINANZA ATTIVA
- SICUREZZA
- PRIVACY
- PROTOCOLLO SANITARIO



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

La Scuola Sacro Cuore sostiene le attività formative del personale non docente, perché essi siano in grado di recepire i cambiamenti che necessariamente avvengono per le mutate condizioni del contesto sociale e, soprattutto, perché si realizzi un reale coinvolgimento nel miglioramento e nella contestualizzazione didattica, amministrativa, e di ogni riforma, sostenendo in tal modo un laboratorio permanente di ricerca-azione e di sperimentazione.

FORMAZIONE PER IL PERSONALE NON DOCENTE

Ambiti:

- VISION E MISSION DELLA SCUOLA
- SERVIZI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA (Protocollo Informatico, Registro Elettronico, ecc.)
- PROTOCOLLO SANITARIO
- SICUREZZA
- PRIVACY
- ADEGUAMENTO NORMATIVO